

CAVIRO



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023

CAVIRO

Team di lavoro CAVIRO

Sustainability Management

Silvia BANDINI - Marketing CAVIRO Extra

Silvia BUZZI - HSE Manager CAVIRO Extra

Sara PASCUCCI - Head of Communication Gruppo CAVIRO

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato durante la fase di redazione e certificazione del Bilancio di Sostenibilità.

Progetto grafico

cambiamenti.net

Indice

Lettera del Presidente	6
• Manifesto	8
Il Gruppo	12
• Da ricordare	14
• Materialità e SDGs	20
• Investimenti	25
1. Governance	28
• Modello organizzativo	30
• Performance economico-finanziarie	32
• Mercato	36
• Base sociale	38
• Scopo mutualistico	39
• Sostenibilità di filiera	40
• <i>The 1% chance</i>	44
2. Ambiente	46
• Un ciclo organico infinito	48
• Acqua	50
• Terra	52
• Aria	54
• Fuoco	58
3. Società	60
• Il valore dei dipendenti	62
• Cyber security	66
• Formazione	68
• Salute e sicurezza	68
• Certificazioni	69
• Il valore dei fornitori	72
• Il valore dei consumatori	73
• Il valore della comunità e dei territori	74
Nota metodologica	76
• Conformità al GRI	80
• GRI Content Index	102
• Relazione della società di revisione	109



**Oggi è cruciale puntare
a una transizione ecologica
concreta,
una sostenibilità basata
sull'equilibrio
tra essere umano e natura**

Ci siamo lasciati alle spalle un anno difficile, che ci ha visti impegnati, nostro malgrado, a gestire una serie di emergenze. L'incendio occorso al sito CAVIRO Extra di Faenza e la pesante alluvione che ha interessato la Romagna hanno richiesto uno sforzo straordinario al nostro Gruppo che, ancora una volta, ha saputo reagire in breve tempo, tracciando una ripartenza.

Per affrontare al meglio queste difficili circostanze, continuiamo a percorrere la strada della flessibilità e dell'innovazione. Con fiducia abbiamo rivisto la nostra organizzazione e affidato la gestione a un nuovo assetto manageriale. Al centro di questo nuovo percorso, come sempre nella storia della cooperativa CAVIRO, c'è la distribuzione del valore agli stakeholder, in primis i soci.

La nostra strategia si basa su tre asset principali: sostenibilità economica e sociale, innovazione continua e ridotto impatto ambientale. Oggi più che mai è infatti cruciale puntare a una transizione ecologica pragmatica, realista, non fondamentalista. Gli attori principali di questo processo devono restare gli agricoltori, che da sempre sono i veri ambientalisti in quanto custodi della terra che lavorano e dei frutti che producono. Solo così potremo realizzare una sostenibilità concreta, basata sull'equilibrio tra essere umano e natura.

Sta comunque a noi, come organizzazione di riferimento – per dimensione, ma soprattutto per la portata della filiera che rappresentiamo – diffondere buone pratiche, urgenti e necessarie, per limitare i danni causati dai cambiamenti climatici. Il senso di responsabilità ci impone di innescare un cambiamento positivo, per questo abbiamo deciso di contabilizzare il nostro *carbon assessment*, primo passo necessario per la definizione delle strategie di decarbonizzazione del pianeta.

Il Presidente
Carlo Dalmonte



MANIFESTO CAVIRO

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 ha mostrato il nuovo Manifesto di Gruppo *Il cerchio della vite*, che sintetizza il modello di perfetta circolarità della cooperativa. Un'immagine identitaria, studiata ad hoc per rappresentare in maniera coesa gli elementi fondanti di CAVIRO a partire da quello più piccolo, l'acino.

Nell'edizione 2023 il Manifesto è stato reinterpretato per raccontare l'impegno del Gruppo rispetto alla propria impronta di CO₂ e al processo di *carbon assessment* implementato su tutti i siti.

CAVIRO

Questo è il cerchio della vite.

Un modello di economia circolare in continua evoluzione
che parte da una piccola cosa,
piccola come un acino, ma dal **valore** inestimabile:
è proprio grazie all'uva coltivata con passione da oltre **11.000 viticoltori**
che prendono vita i nostri vini, espressione del territorio italiano,
ma anche prodotti nobili, energia rinnovabile e nutrienti per la terra
in una vera e propria
**rigenerazione
virtuosa.**



Perché la nostra **visione**
è rivolta verso lo zero,
come gli scarti e le emissioni a cui puntiamo,
per restituire alla terra ciò che abbiamo preso in prestito.
Un impegno concreto che rinnoviamo ogni giorno con coraggio,
verso le persone, la filiera e il pianeta.
Senza mai dimenticare che per noi di Caviro,
quando si parla di sostenibilità,
l'ultimo traguardo è il prossimo:

**questo è il cerchio della vite,
dove tutto torna.**

www.caviro.com





CAVIRO

fondata nel 1966, è una cooperativa agricola costituita da 28 soci (di cui 26 cantine sociali), circa 11.100 viticoltori localizzati in 7 regioni d'Italia (Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Puglia e Sicilia), per 37.500 ettari di superficie vitata. La produzione di uva ha superato nell'ultimo anno le 600.000 tonnellate (circa l'8,5% dell'uva italiana), per una vendita complessiva di 175 milioni di litri di vino.

Il Gruppo CAVIRO esporta in 87 Paesi nel mondo una gamma completa di vini italiani, per soddisfare ogni tipo di consumatore, e prodotti nobili derivanti dalla valorizzazione degli scarti della vinificazione.



ESPORTA IN
87 PAESI
NEL MONDO



Da ricordare

CAVIRO VOLA A TOKYO PER SVILUPPARE IL MERCATO DEL VINO SOSTENIBILE

Nel 2023 si è rinnovata la collaborazione di lunga data tra il Gruppo CAVIRO e Suntory, leader mondiale nella distribuzione di bevande alcoliche. La cooperativa e il colosso giapponese hanno stretto un nuovo accordo, della durata di cinque anni, che ha al centro obiettivi comuni di sostenibilità. Il sodalizio è stato siglato a Tokyo lo scorso 9 marzo 2023, con la firma del Presidente CAVIRO Carlo Dalmonte e della Presidente Suntory - Divisione Vino Keiko Yoshio.

La partnership è volta allo sviluppo del mercato del vino sostenibile, in Giappone e nel mondo. Le due società consolideranno la comunicazione, scambieranno know-how e competenze al fine di sviluppare iniziative sostenibili e nuovi prodotti per il futuro.

LIBRO CAVIRO

Dalla vigna alla vigna: così si intitola il viaggio di CAVIRO che, a partire dalla terra, dal campo e dalla saggezza contadina, ha dato vita a un modello di sviluppo integrato con l'ambiente e le comunità che ne fanno parte. Per questo racconto speciale è stata scelta una narrazione circolare: pagina dopo pagina, prendono vita il territorio, il vino, i sottoprodotti e l'energia, con un ritorno al passato attraverso le parole e le testimonianze di coloro che hanno segnato le tappe fondamentali della crescita di CAVIRO. Grazie al recupero della memoria storica, alla condivisione e alla collaborazione di dipendenti, soci e dirigenti di ieri e di oggi è stato possibile ripercorrere le tappe che hanno portato il Gruppo a essere ciò che oggi rappresenta.



TAVERNELLO DA 40 ANNI SULLA BOCCA DI TUTTI

Era il 1983 quando CAVIRO portò sul mercato **Tavernello**, il primo vino in brick del pianeta e prodotto destinato a rivoluzionare per sempre il modo di intendere il vino nel mondo. Sono passati 40 anni da quella storica data, e Tavernello è ancora il vino più bevuto d'Italia e uno dei marchi più riconosciuti ed esportati, oltre che un punto di riferimento del mercato enologico nazionale. Il Gruppo ha scelto di celebrare questo importante anniversario con diverse attività e contenuti, per trasmettere ai propri consumatori e stakeholder il valore di una marca simbolo della cultura e tradizione italiana.



RESTYLING SPECIAL EDITION A VINITALY

In occasione di Vinitaly 2023, il Gruppo ha presentato lo storico brand sotto una nuova veste: quella dell'edizione speciale *40 anni insieme* a cura dell'agenzia Robilant, un vero manifesto che racconta i primi 40 anni di uno dei vini più popolari di sempre. Restyling che ha coinvolto sia la linea brick che quella in vetro, presentati in uno stand dedicato durante la Fiera.

VALORI E INTRATTENIMENTO SUI MEDIA

È andata on air la nuova campagna TV per far conoscere al grande pubblico *Tutto un mondo intorno* a Tavernello.

In collaborazione con l'agenzia Lorenzo Marini, è stato studiato un messaggio che punta a visualizzare il percorso circolare di CAVIRO, attraverso il coinvolgimento delle sue cantine e dei suoi soci.

La campagna sintetizza il messaggio visivo attraverso il brano *Tutto un mondo intorno*, celebre successo del gruppo italiano Matia Bazar, che viene utilizzato nella sua versione originale.

Un brano che illustra il sapere produttivo di CAVIRO, evidenziando come dietro al successo di Tavernello ci sia il lavoro delle persone, il rispetto dei valori umani e della terra e un programma di sostenibilità legato all'economia circolare promosso già da molti anni.

Per i canali social sono state studiate attività di ingaggio volte a lavorare sulla brand reputation per il pubblico più giovane: creazione di merchandising in edizione limitata (maglie, cappellini, shopper) logato Tavernello e inserito nell'Amazon Store del brand.

TAVERNELLO PER IL TERRITORIO

Sempre in occasione del quarantesimo, il 7 settembre si è svolto il *Forty Party*: CAVIRO ha aperto le porte alla cittadinanza e ha accolto numerosi visitatori da diverse parti della Romagna. Oltre alle degustazioni, sono stati organizzati tour in Cantina. Nell'area esterna è stata allestita una mostra illustrata che ha ripercorso le varie tappe principali, dalla nascita all'evoluzione del marchio, e tutto lo spazio circostante si è colorato a festa con immagini, video multimediali e contenuti coerenti con il tone of voice immediato e universale di Tavernello.



NUOVA IMMAGINE CAVIRO EXTRA

La nuova immagine di CAVIRO Extra prevede quattro icone concettuali, una per ogni Business Unit, che vogliono esprimere i relativi potenziali di innovazione. Il simbolo quadrato della BU Extra **Alcoli** indica la capienza della capacità produttiva.

Il triangolo della BU Extra **Mosti ed Estratti** rappresenta la forma stilizzata di due stati della materia: liquido e solido.

Per la BU Extra **Tartarica** il simbolo è l'astrazione del legame della formula dell'acido tartarico, mentre la BU Extra **Eco-Energia** è rappresentata dal segno positivo + a significare il grande valore della generazione di energia rinnovabile. La scelta cromatica è ispirata al recente murale realizzato all'interno dello stabilimento di CAVIRO Extra.

MURALE

Ha una lunghezza complessiva di 50 metri il murale realizzato da Cristiano Marchetti, in arte Kry, in collaborazione con Alberto Manservigi, all'interno dello stabilimento di CAVIRO Extra e visibile per gli ospiti della Palazzina Direzionale e della Caviroteca Faentina.

Il gioco di forme e colori rappresenta la rigenerazione della materia che avviene ad opera di CAVIRO Extra, la trasformazione degli scarti della filiera vitivinicola e agroalimentare in prodotti nobili ed energia. Da qui la scelta di utilizzare forme astratte ispirate al mondo naturale, come le foglie e gli uccelli, e al mondo della meccanica e della circolarità, come il cerchio.

C'UVÉ - VINI E AFFINI, IL NUOVO WINE SHOP A CURA DI CANTINE CAVIRO

C'Uvé - Vini e Affini è il nome scelto da CAVIRO per il suo primo negozio di esposizione, vendita e assaggio inaugurato a Forlì, in viale Risorgimento 105, a ottobre 2022. Uno spazio in cui acquistare le tante referenze del Gruppo romagnolo ma anche un luogo di assaggio, esperienza e socializzazione nel cuore di una delle città più importanti per la propria attività. Alla base di *C'Uvé* c'è la volontà di creare un luogo che rappresenti il Gruppo CAVIRO, dove trovare un'ampia selezione dei più rinomati vini italiani – e non solo – curata da Cantine CAVIRO.

Un nuovo punto di riferimento sul territorio, a metà tra un wine shop e un luogo di tasting.



Le azioni di CAVIRO e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Il Gruppo CAVIRO esercita un'azione concreta e tangibile su 10 Sustainable Development Goals (SDGs) attraverso iniziative e progetti di ampio respiro, intercettando i temi materiali su cui si concentra maggiormente la sensibilità dell'azienda e dei suoi stakeholder.



Analisi di materialità

L'indagine, condotta presso un campione di circa 1.100 stakeholder tra i quali soci, dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni del territorio, banche, enti di ricerca e università, ha consentito di individuare i temi di sostenibilità sociale, economica e ambientale, percepiti come maggiormente strategici e prioritari. Su questi temi il Gruppo CAVIRO ha concentrato i propri sforzi sviluppando iniziative e progetti i cui risultati vengono esplicitati nelle varie sezioni del report.

GOVERNANCE

STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ E BUSINESS CONTINUITY	Sviluppo e focalizzazione della strategia definita	Implementazione obiettivi definiti nel triennio fiscale 22/23 - 23/24 - 24/25: - Sostenibilità in vigna - Sviluppo e rafforzamento delle competenze attraverso formazione e addestramento - Business continuity - Formazione e comunicazione - Integrazione piano di sostenibilità in quello industriale - Carbon assessment e strategie di decarbonizzazione	   
ETICA E INTEGRITÀ	Codice Etico, Modello Organizzativo e Organismo di Vigilanza	Strumenti che consentono di monitorare e valutare la coerenza dell'attività dell'organizzazione ai principi enunciati	
ANTICORRUZIONE	Codice Etico, Modello Organizzativo e Organismo di Vigilanza	Attività legale di presidio ai fini della prevenzione del rischio	

ECONOMICO

IMPATTO POSITIVO SUL TERRITORIO	Azioni a vantaggio della collettività	Numerose le attività a supporto del territorio e della collettività, tra cui: IOR, Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, Diabetes Marathon, Festival del Buon Vivere di Forlì	  
RICCHEZZA GENERATA E DISTRIBUITA	Miglioramento della performance economica	Il Gruppo ha evidenziato risultati soddisfacenti con ricavi pari a 423 Mio EUR, EBITDA pari a 33 Mio EUR. La gestione societaria ha consentito di generare e distribuire valore per 404 Mio EUR	
CATENA DEL VALORE	Maggiore integrazione nella supply chain	Sono attivi progetti concreti di riduzione km a vuoto e ottimizzazioni logistiche: - round trip - in asta	   
PRESENZA INTERNAZIONALE	Rafforzamento della vocazione internazionale, incrementando la presenza o la vendita dei propri prodotti all'estero	I ricavi verso l'estero ammontano a 143 Mio EUR, ovvero al 34% del fatturato del Gruppo, raggiungendo con i propri prodotti oltre 80 Paesi nel mondo	

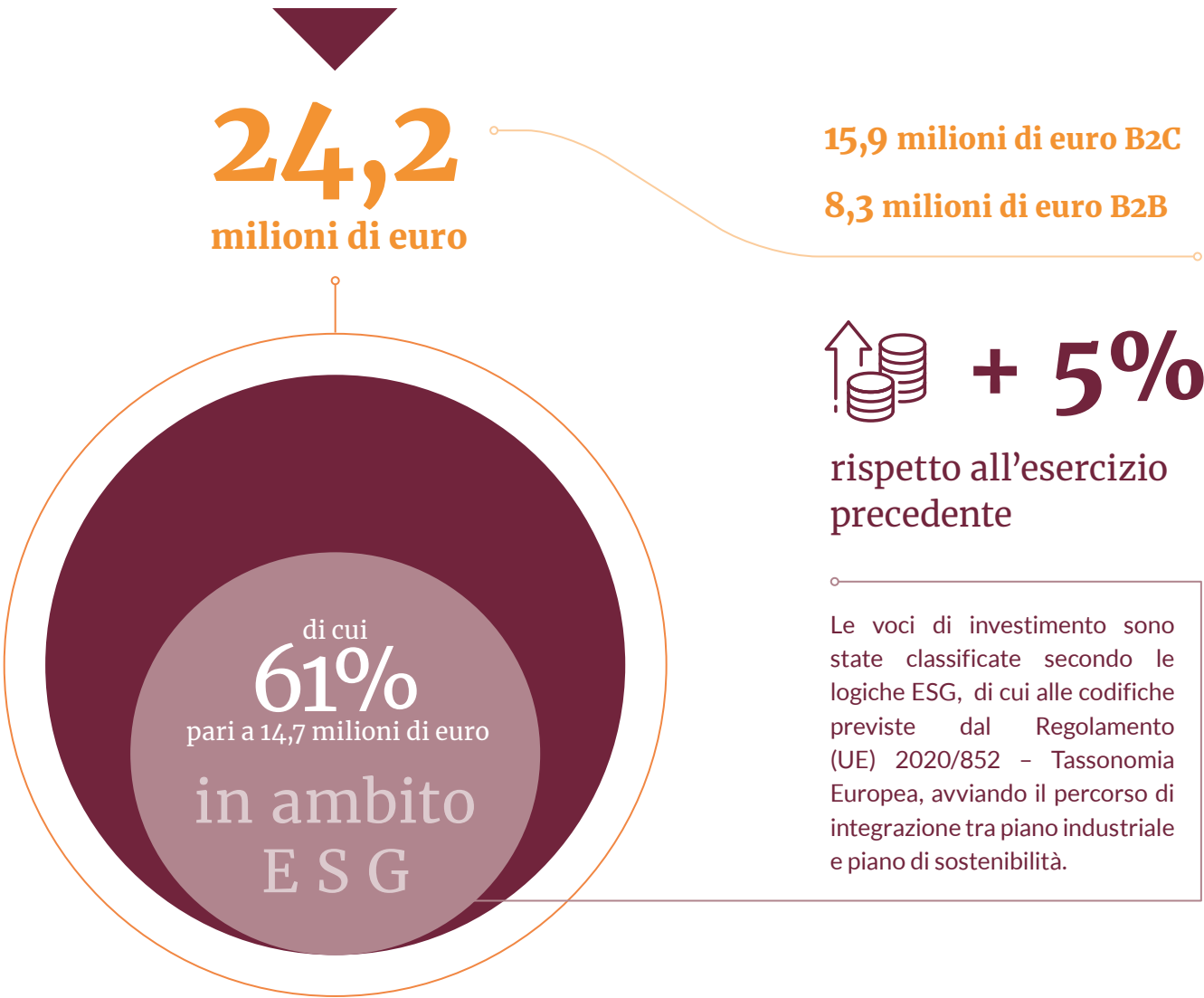
AMBIENTE

CIRCOLARITÀ DEL CICLO PRODUTTIVO	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle filiere agroalimentari per garantirne un completo utilizzo	L'attività del Gruppo è fortemente vocata al recupero di ogni stream di produzione; il sito di Faenza, in particolare, detiene dotazioni impiantistiche e know-how che consentono di massimizzare i recuperi degli scarti della filiera vitivinicola (e agroalimentari in generale) trasformandoli in prodotti nobili, energia e fertilizzanti naturali.	 
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	Adozione di pratiche di gestione delle risorse naturali che evitino sprechi e ne riducano l'impatto ambientale	Sono diverse le azioni concrete a tutela delle risorse naturali: - Riduzione dei prelievi da falda e riutilizzo delle acque di processo previ opportuni trattamenti - Incremento della produzione di energia rinnovabile attraverso installazione di impianti fotovoltaici - Studio di nuove formulazioni di fertilizzanti naturali prodotti da scarti vitivinicoli e agroalimentari - Carbon assessment e implementazione di strategie di decarbonizzazione - Percentuale di materiali provenienti dal riciclo utilizzati nel packaging vino: 62%	     
EFFICIENZA ENERGETICA	Capacità di aumentare il rendimento degli impianti e sistemi, usando meno energia o fonti rinnovabili	Efficientamento degli impianti e programmazione delle produzioni al fine di ridurre i consumi energetici. Installazione di impianti fotovoltaici.	  

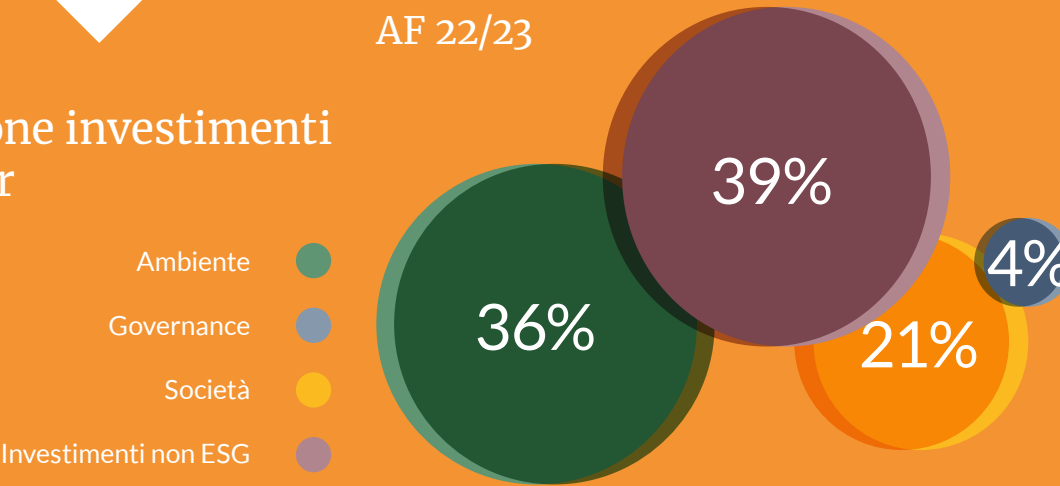
SOCIETÀ

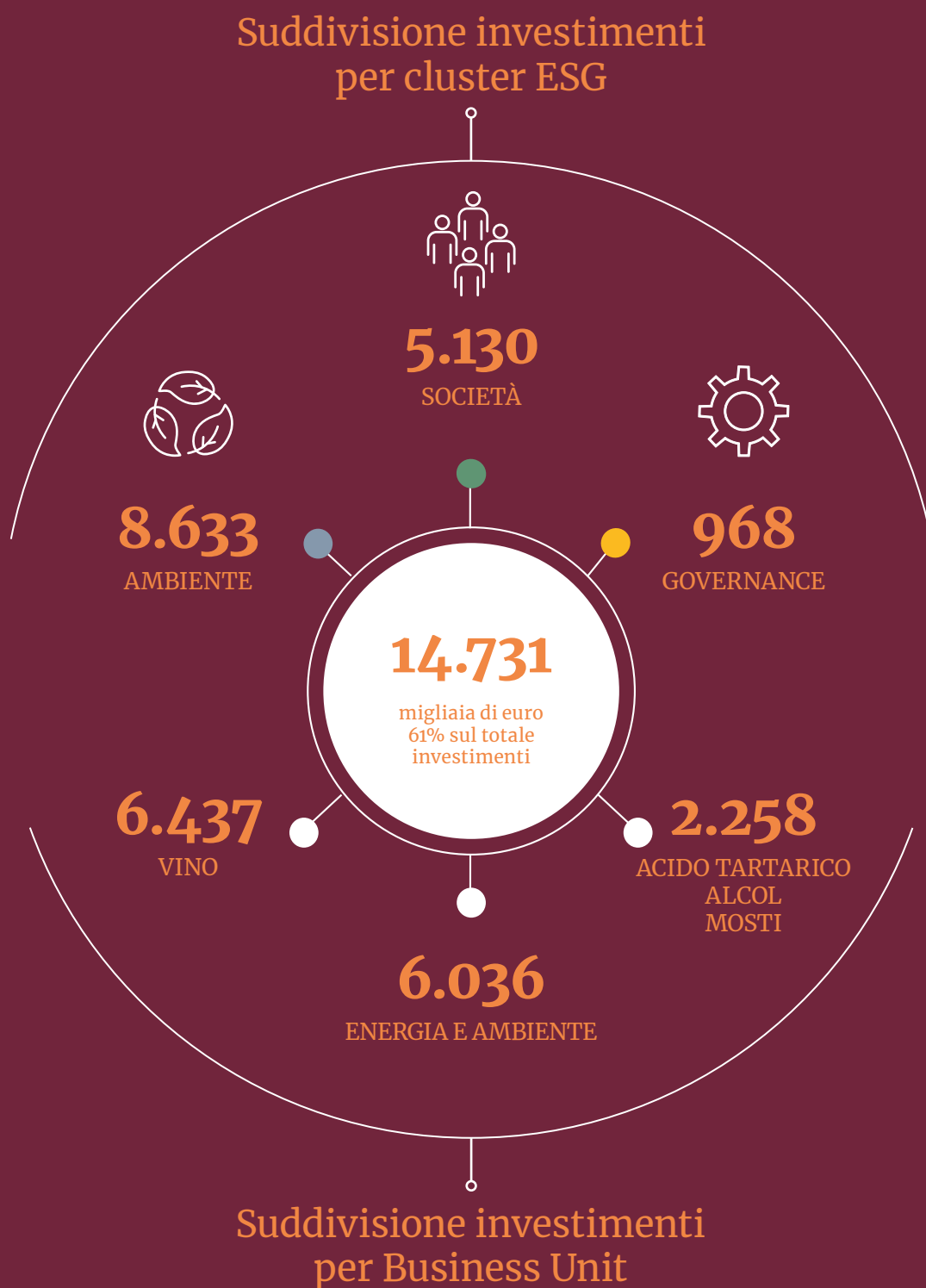
TUTELA DEL CONSUMATORE	Iniziative, analisi e controlli che garantiscano la salute e sicurezza dei consumatori	La sicurezza alimentare è garantita dai numerosi controlli di qualità effettuati sui prodotti, che sfiorano il milione di analisi, tutelando la salute del consumatore, cui si aggiungono le campagne divulgative sul consumo responsabile e consapevole attraverso attività digital di informazione e comunicazione sui prodotti e sui brand.	
PRODUZIONE VITIVINICOLA LOCALE	Sostegno al tessuto produttivo vitivinicolo (garanzia di redditività e continuità delle attività agricole, etc.)	Innovazioni di settore: • Valutazione sperimentale di vigneti resistenti e utilizzo di legacci e shelter a base di plastiche biodegradabili • Collaborazioni con l'Istituto Professionale Agrario "Persolino Strocchi" di Faenza e l'Istituto Tecnico Agrario Chimico "Scarabelli Ghini" di Imola, con supporto alla didattica e a prove sperimentali in campo	  
TRAINING	Formazione e valorizzazione del personale	Conclusa la sensibilizzazione in materia di sostenibilità attraverso la piattaforma di Lifegate. In corso il progetto triennale, denominato <i>Cyber security</i> , relativo alla formazione centralizzata in tema di sicurezza informatica.	

Investimenti



Ripartizione investimenti per cluster





Gli interventi sulla Business Unit (BU) Vino sono prevalentemente legati all'ampliamento della capacità produttiva con investimenti di natura tecnologica, volti alla riduzione dell'impatto ambientale e ad aumentare la tutela della qualità dei prodotti. Per il settore Energia e Ambiente e le BUs Alcol – Mosti – Acido Tartarico, i principali interventi hanno riguardato impianti e macchinari tecnologici che consolidano il modello di economia circolare e il processo di decarbonizzazione.

Gli investimenti realizzati in ambito ESG rappresentano, per il settore B2C, il 41% e, per il settore B2B, il 100%.

Ranking Investimenti ESG

€/000



3.971

QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

Miglioramenti nel processo di gestione del vino, con particolare riferimento alla filtrazione e al controllo delle temperature di conservazione.



3.800

TRANSIZIONE ECONOMIA CIRCOLARE

Impianto di compostaggio ACFA (Ammendante Compostato da scarti della Filiera Agroalimentare) per la valorizzazione degli scarti agroindustriali.



2.645

CARBON NEUTRAL

Impianto fotovoltaico, adeguamenti impiantistici della centrale termica a fonti rinnovabili, impianto di liquefazione del biometano avanzato.



1.676

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Impianto agrivoltaico e impianto di cogenerazione.



968

RISK MANAGEMENT

Asset principalmente immateriali di prevenzione e miglioramento gestionale e di processo.



960

SALUTE E SICUREZZA

Investimenti volontari e cogenti.



347

PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Investimenti volontari e cogenti.



158

GREEN REPUTATION

Nuovi siti web e restyling delle aree lavorative.



148

USO SOSTENIBILE ACQUA

Interventi sulle reti fognarie, installazione di strumenti di misura, impianti pilota di recupero acqua.



40

WELFARE

Migliorie negli ambienti di lavoro.



18

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Interventi sulla fruttuaia.



1

Governance

“Crediamo che la strada individuata risponda alle esigenze attuali del Gruppo e del mercato e sia coerente con una logica di valorizzazione delle competenze acquisite e delle risorse interne. Le nuove nomine garantiscono continuità e sono guidate dalla conoscenza dei meccanismi aziendali e dalla profonda comprensione della complessa realtà del nostro Gruppo”.

Carlo Dalmonte
Presidente Gruppo CAVIRO

Modello organizzativo

Dall'1 settembre 2023 il Gruppo CAVIRO ha adottato una **nuova struttura organizzativa** che ridefinisce i poteri decisionali delle figure apicali in capo alle singole società.

Il Consiglio di Amministrazione di CAVIRO sca ha conferito poteri a **tre Direttori Generali: Fabio Baldazzi, Giampaolo Bassetti e Valentino Tonini**. A ognuno è attribuita la carica di Direttore Generale del Gruppo.

Nella figura di Direttore Generale, tutti e tre hanno responsabilità congiunta e condivisa sull'andamento di CAVIRO sca e del Gruppo, con attribuzione specifica per la direzione e organizzazione della singola area di rispettiva pertinenza: Fabio Baldazzi per l'area B2B, Giampaolo Bassetti per l'area B2C e Valentino Tonini per l'area Funzioni Centrali.

Come da organigramma, i dipendenti delle diverse aree rispondono funzionalmente alla figura individuata.

Al di fuori del perimetro di CAVIRO sca, a Fabio Baldazzi e Giampaolo Bassetti sono stati attribuiti ulteriori specifici incarichi: Baldazzi, individuato quale responsabile di tutta l'area B2B, è stato e nominato Amministratore Delegato di CAVIRO Extra spa, mentre Bassetti, quale responsabile di tutta l'area B2C, è stato nominato Amministratore Delegato di Gerardo Cesari spa e Leonardo da Vinci spa.



Performance economico-finanziarie

FATTURATO GRUPPO (€/000)

AF 22/23	423.099
AF 21/ 22	417.446

+ 1,4%

FATTURATO PER STRATEGIC BUSINESS UNIT (€/000)

BU B2C

AF 22/23	265.239
AF 21/ 22	256.601

+ 3,4%

BU B2B

AF 22/23	157.860
AF 21/ 22	160.845

- 1,9%

Il fatturato del Gruppo incrementa di circa il 2,5% principalmente grazie alle performance della BU Vino (B2C) e BU Mosti e Acido Tartarico (B2B). La crescita risulta parzialmente compensata da una flessione della BU Energia e Ambiente (B2B) in parte impattata dagli eventi straordinari di maggio 2023, che hanno provocato un fermo produttivo di circa 40 giorni.

EBITDA GRUPPO (€/000)

AF 22/23	33.226
AF 21/ 22	36.215

- 8,3%

EBITDA PER STRATEGIC BUSINESS UNIT (€/000)

BU B2C

AF 22/23	1.616
AF 21/ 22	375

> 110%

BU B2B

AF 22/23	31.610
AF 21/ 22	35.841

- 11,8%

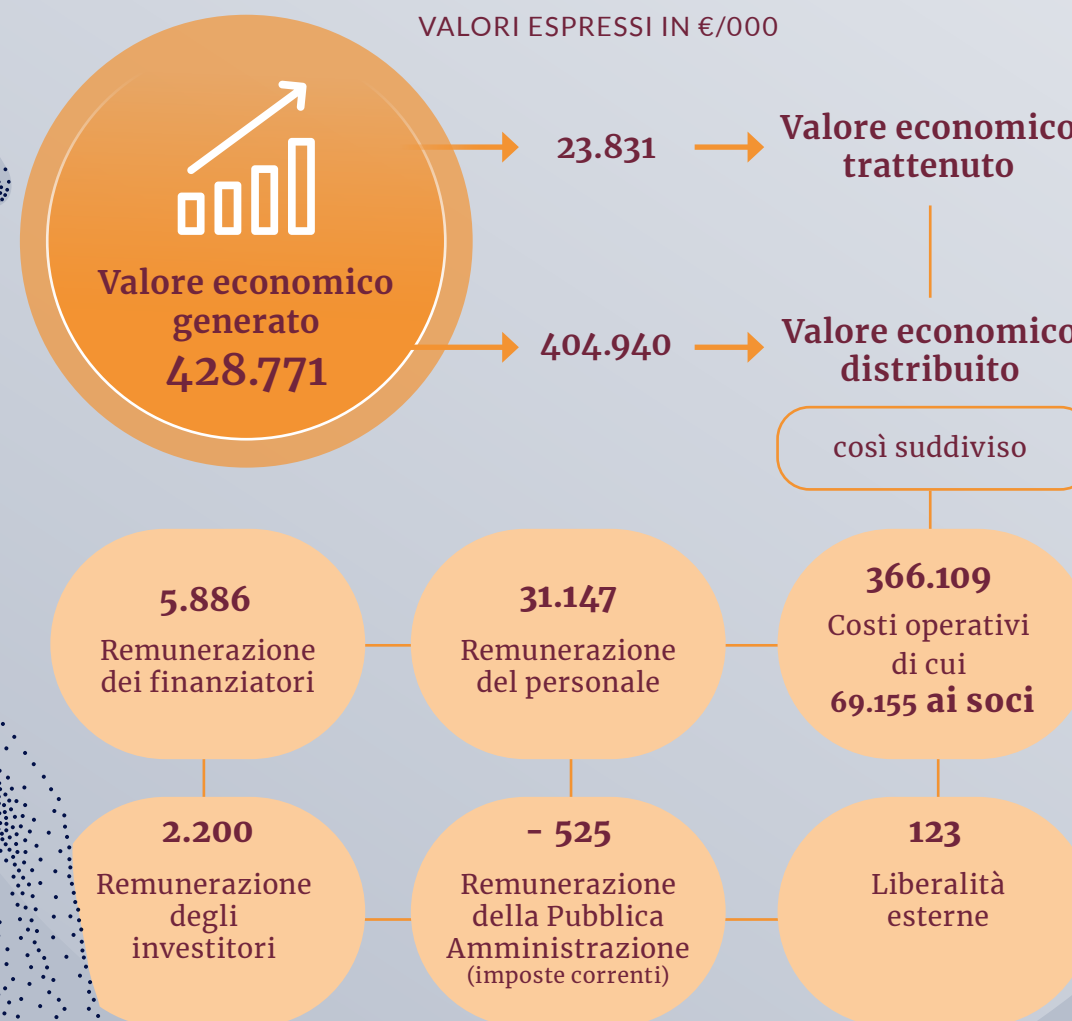
L'EBITDA passa da 36 Mio EUR a 33 Mio EUR, con una riduzione dell'8% rispetto all'esercizio precedente, come conseguenza di diversi fattori:

- minori contributi erogati sull'energia prodotta da fonti rinnovabili
- aumento dei costi dei servizi, in particolare del canale della Grande Distribuzione Organizzata e dei costi energetici
- incremento dei costi del personale

Valore generato e distribuito

La determinazione del valore aggiunto, inteso come l'incremento economico prodotto dalle attività del Gruppo CAVIRO e distribuito alle principali categorie di stakeholder, consente di congiungere gli aspetti economici della gestione con quelli sociali.

VALORI ESPRESSI IN €/000



FLUSSO DI CASSA OPERATIVO (€/000)

AF 22/23	24.788	AF 21/ 22	4.481
----------	--------	-----------	-------

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo ha prodotto flussi di cassa operativi per circa 25 Mio EUR, in grado di coprire i flussi derivanti dalla gestione degli investimenti pari a circa 24 Mio EUR, stabilizzando la PFN a 74,3 Mio EUR, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (73,8 Mio EUR).



Mercato

Il fatturato incrementa di 5,7 Mio EUR rispetto all'anno fiscale precedente, attestandosi a 423 Mio EUR. In particolare si registra un incremento nel settore Vino del 3,4% e, nonostante gli eventi straordinari di maggio 2023 (alluvione e incendio), una minima flessione nel settore Extra Vino pari a 1,8%.

GRUPPO (€/000)	AF 22/23	Inc%		GRUPPO (€/000)	AF 22/23	Inc%
VINO	265.239	63%		ITALIA	280.022	66%
ALCOL, MOSTIE ACIDO TARTARICO	103.479	24%		ESTERO	143.079	34%

 **+16%
ESTERO**

TOTALE 423 Mio EUR
EXPORT IN
87 Paesi

PRIMI 5 MERCATI

- UK
- USA
- DE
- CH
- FR

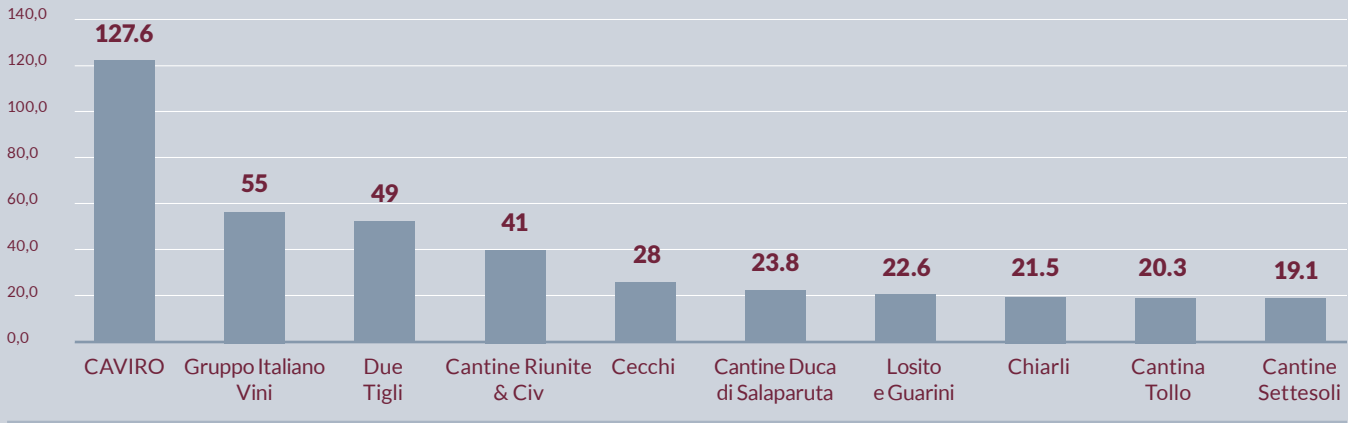


TOP 10 PRODUTTORI



VINO SETTORE GDO

AL 31 AGOSTO 2023 (Fonte IRI)



MONDO B2C settore Vino in Italia e all'estero



+7,5% EXPORT

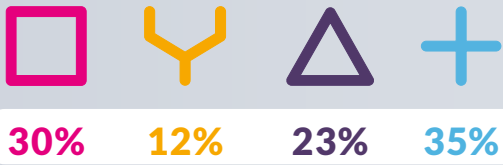
- 42% UK
- 12% USA
- 8% DE
- 6% CH
- 5% FR
- 4% CAN
- 3% JP
- 2% CN
- 18% ALTRO

B2C (€/000)	AF 22/23	Inc%
ITALIA	162.172	61%
ESTERO	103.067	39%
TOTALE	265.239	

MONDO B2B settore Extra Vino in Italia e all'estero

- CH
- DE
- FR
- USA
- ES

+45% EXPORT



B2B (€/000)	AF 22/23	Inc%
ITALIA	117.850	75%
ESTERO	40.012	25%
TOTALE	157.862	

Base Sociale

È costituita da 28 soci – di cui 26 cantine conferenti, un socio finanziatore (Fondosviluppo spa, fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di Confcooperative) e una cooperativa non specializzata nella produzione vitivinicola.



Scopo mutualistico

CAVIRO sca approvvigiona materie prime – vino, fecce e vinacce – in misura prevalente dalla propria base sociale tramite i *conferimenti*, che rappresentano l'oggetto dello scambio mutualistico.

11.100
VITICOLTORI

37.500
ettari di superficie vitata della base sociale

633.000
tonnellate di uva prodotte
8,5% del totale nazionale

3,4
ettari per azienda agricola

57
tonnellate di uva vinificata per azienda agricola



VINO, FECCE E VINACCE CONFERITE DA SOCI: 81%
213.796 t
69.155.304 €



VINO ACQUISTATO DA MERCATO: 19%
51.347 t
34.086.314 €

VALORE MEDIO DI LIQUIDAZIONE > 7%
rispetto ai prezzi di mercato

	PREZZO DI LIQUIDAZIONE VENDEMMIA 2022	DELTA LIQUIDAZIONE VS MERCATO
• Vino Bianco FF Romagna 10,5°	4,30	2%
• Trebbiano Rubicone IGP FF 11°	4,40	2%
• Trebbiano Rubicone IGP FF 12°	4,40	2%
• Trebbiano Rubicone IGP Fiore 11°	3,90	9%
• Pinot Grigio delle Venezie DOP	8,00	-6%
• Pinot Grigio Rubicone IGP	6,80	0%
• Vino Bianco Fiore Romagna 10,5°	3,90	11%
• Vino Bianco FF Sicilia	3,70	5%
• Rosato Sangiovese Rubicone IGP	5,50	0%
• Vino Rosato FF Romagna	4,30	5%
• Vino Rosato FF Sicilia	3,70	16%
Vino Rosso Abruzzo	3,80	15%
Vino Rosso Selezionato Romagna	4,20	27%
Vino Rosso Romagna	4,00	17%
Sangiovese Rubicone IGP Selezionato	5,50	4%
Vino Rosso RRR Emilia	5,40	-7%
Sangiovese Rubicone IGP 12°	5,70	4%
Lambrusco Emilia IGP Rosso	4,00	-3%
Merlot d'Italia varietale 12°	4,30	8%
Sangiovese Rubicone IGP Appassimento	13,10	0%

Fonte: Media dei prezzi del Corriere Vitivinicolo, Camere di Commercio Territoriali e media dei prezzi di vendita del mercato libero forniti dal servizio enologia di CAVIRO, ponderata sui volumi di scambio intercorsi durante l'anno di riferimento.

Sostenibilità di filiera

I viticoltori che compongono la filiera di CAVIRO sono i veri custodi del sapere della cura della vigna. Il loro legame con la terra, dove tutto ha inizio, si tramanda da secoli in costante equilibrio tra tutela della biodiversità e sostenibilità del lavoro.

Le azioni del Gruppo si sviluppano quindi lungo tutta la catena del valore e traggono forza dal legame con i soci produttori. La transizione in atto impone di non abbassare la guardia e, anzi, di rafforzare quanto già si fa e quanto si dovrà fare per affrontare i cambiamenti e le sfide di oggi.

Per questo CAVIRO, insieme alle cantine socie e all'intera filiera, vuole dare il proprio ulteriore contributo per supportare e diffondere pratiche di sostenibilità. Con un impegno e una comunicazione diffusi, in un racconto che abbraccia l'Italia, da nord a sud.



EMILIA-ROMAGNA

Romagna AGRINTESA

Intrapresi ulteriori investimenti per rinnovare e incrementare la dotazione di pannelli solari per la produzione di energia. L'energia solare contribuisce ai fabbisogni delle cantine di Faenza, Cotignola e Russi con una produzione indicativa annua di 1.300.000 kW.

Considerando anche gli investimenti su alcuni dei più grandi stabilimenti ortofrutticoli, è attesa un'autoproduzione energetica di 10 GWh/anno – il 30% del fabbisogno complessivo – e una riduzione delle emissioni di anidride carbonica di oltre 5.000 t.



Romagna CANTINA DI FORLÌ PREDAPPIO

Negli ultimi anni sono stati intrapresi forti investimenti tecnologici volti a ridurre i consumi energetici e, nel 2023, la Cantina ha investito in energia green installando pannelli solari, che in buona parte dell'anno consentiranno l'indipendenza energetica.

È in atto anche il percorso volto a raggiungere la certificazione di Cantina Sostenibile.



Emilia EMILIA WINE

L'attenzione alla cultura del territorio si è unita al rispetto dell'ambiente, grazie alla produzione di energia pulita e alla definizione di protocolli di coltivazione integrata delle uve, che puntano a preservare il patrimonio autoctono locale. Tutti i soci aderiscono al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) e al disciplinare di produzione per le uve biologiche. L'obiettivo è quello di fornire garanzie di sicurezza lungo tutte le fasi della filiera attraverso il mantenimento della certificazione FSSC 22000.





ABRUZZO

CANTINA FRENTANA CANTINA TOLLO

Standard Equalitas con certificazione di Cantina Sostenibile: questo standard, basato su tre pilastri, conferma l'attenzione alle buone pratiche ambientali e certifica l'impegno aziendale per il raggiungimento della sostenibilità socio-ambientale, della sostenibilità economica, della sostenibilità sociale nella filiera del vino, con l'obiettivo – da parte delle cantine – di occuparsi sempre di più del bene comune.



PUGLIA

CANTINA SAN DONACI

Rigorosi controlli sulla filiera produttiva per garantire i più elevati standard qualitativi e di sicurezza alimentare. Sono state ottenute le certificazioni di qualità BRC Global Standard for Food Safety e IFS International Food Standard, con gli obiettivi di assicurare la sicurezza dei prodotti attraverso tutta la filiera produttiva, la puntuale gestione del rischio, l'aumento della soddisfazione del cliente e la tutela del consumatore.



SICILIA

CANTINE EUROPA

È stato misurato il grado di sostenibilità delle attività tramite lo strumento SI Rating, il quale ha fornito, per il sistema di gestione ambientale attuato, un risultato pari al 77%. Le azioni più rilevanti riguardano il fotovoltaico con quattro impianti per la produzione di energia green e rinnovabile, il 100% di fibra riciclata nel packaging e il 90% di vetro italiano riciclato. La cantina è dotata di un impianto di depurazione all'avanguardia.



THE 1% CHANCE

L'ultimo traguardo è il prossimo

Nel 2023 il Gruppo si è fatto portavoce di una campagna valoriale dal titolo *THE 1% CHANCE*, diffusa sui canali principali e a mezzo stampa, dove lo slancio verso il miglioramento e il progresso raccontano i progetti per consegnare il pianeta nelle mani di chi verrà dopo: perché c'è sempre un 1% da colmare!

Parlare di spinta all'innovazione significa essere costantemente impegnati nella ricerca di soluzioni che possano traghettare il Gruppo verso il futuro, non fermandosi nemmeno di fronte alle sfide e alle avversità. Uno slancio che ha sempre contraddistinto l'operato di CAVIRO, ma in un anno come quello che si è concluso, ancora di più.

L'8 maggio, CAVIRO Extra è stata coinvolta da un vasto incendio sviluppatosi nel sito di Faenza, scaturito all'interno del parco serbatoi alcol. Nonostante la gravità dell'evento, nessuno è rimasto ferito, neanche in modo lieve. La sicurezza rappresenta la priorità, e per la pronta reazione in un momento difficile è necessario ringraziare il personale CAVIRO, le autorità e i Vigili del Fuoco coinvolti.

Di fronte a episodi critici, non fermarsi significa evolvere, e questo è il modo in cui il Gruppo ha reagito, cogliendo nella avversità una opportunità per riprogettare il sito di Faenza – guardando al futuro, per essere pronti alle sfide che il mercato proporrà.

Il secondo evento che la Romagna quest'anno non dimenticherà è l'alluvione del 16 maggio. Il territorio è stato profondamente colpito dalle esondazioni dei corsi d'acqua, con impatti diretti o indiretti per tutte le aziende che vi operano. Nello specifico, i siti del Gruppo non sono stati coinvolti dall'onda di piena, ma una cinquantina di dipendenti hanno subito danni alle abitazioni o alle autovetture; a essi è stato offerto il supporto aziendale attraverso assenze retribuite e una raccolta fondi.



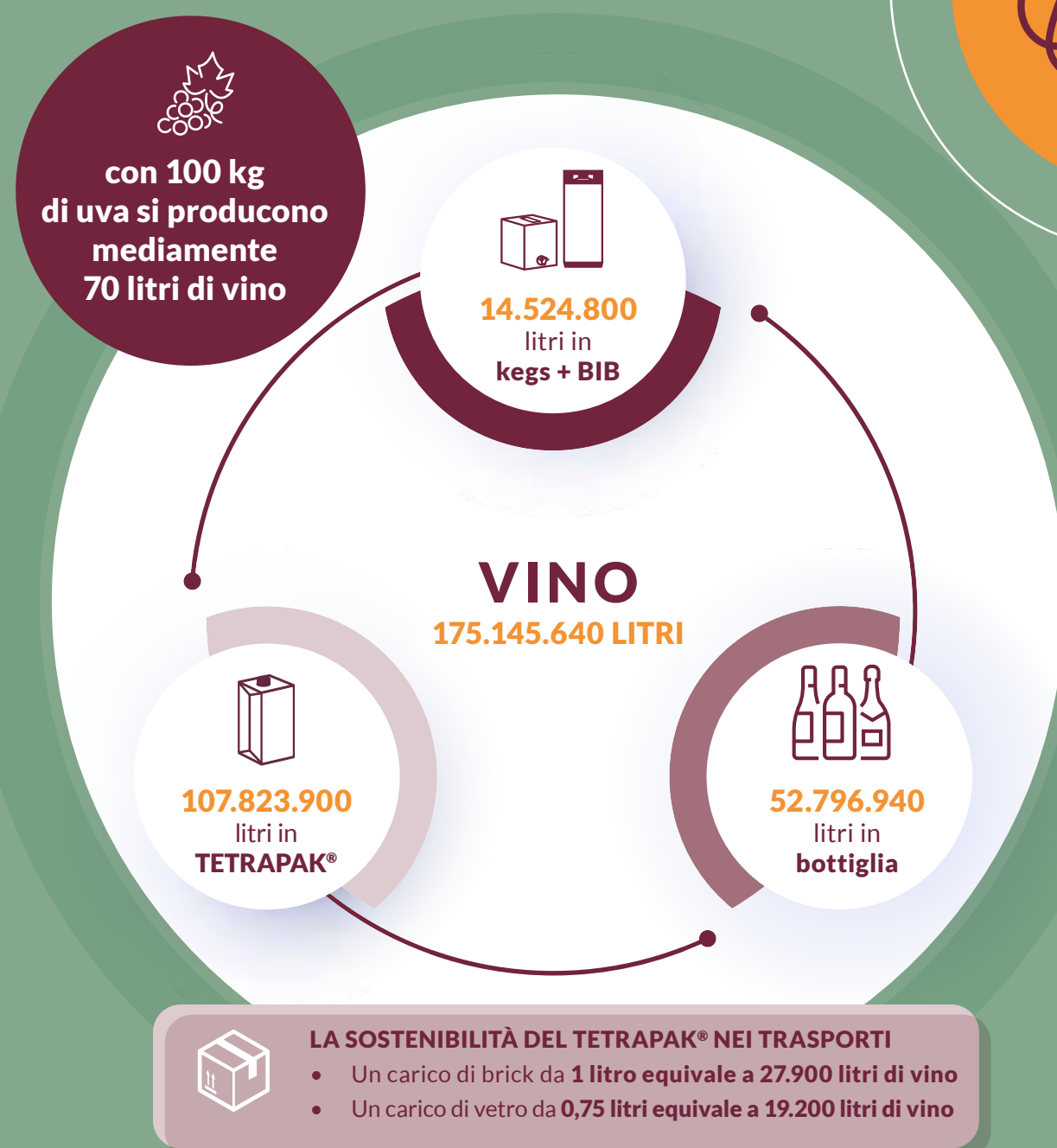
2

Ambiente

È il luogo dove viviamo, il luogo che ospita le persone, gli animali e le piante. L'ambiente è tutto quello che abbiamo intorno, tutto quello che ci circonda in natura. L'ambiente è Acqua, Terra, Aria e Fuoco.

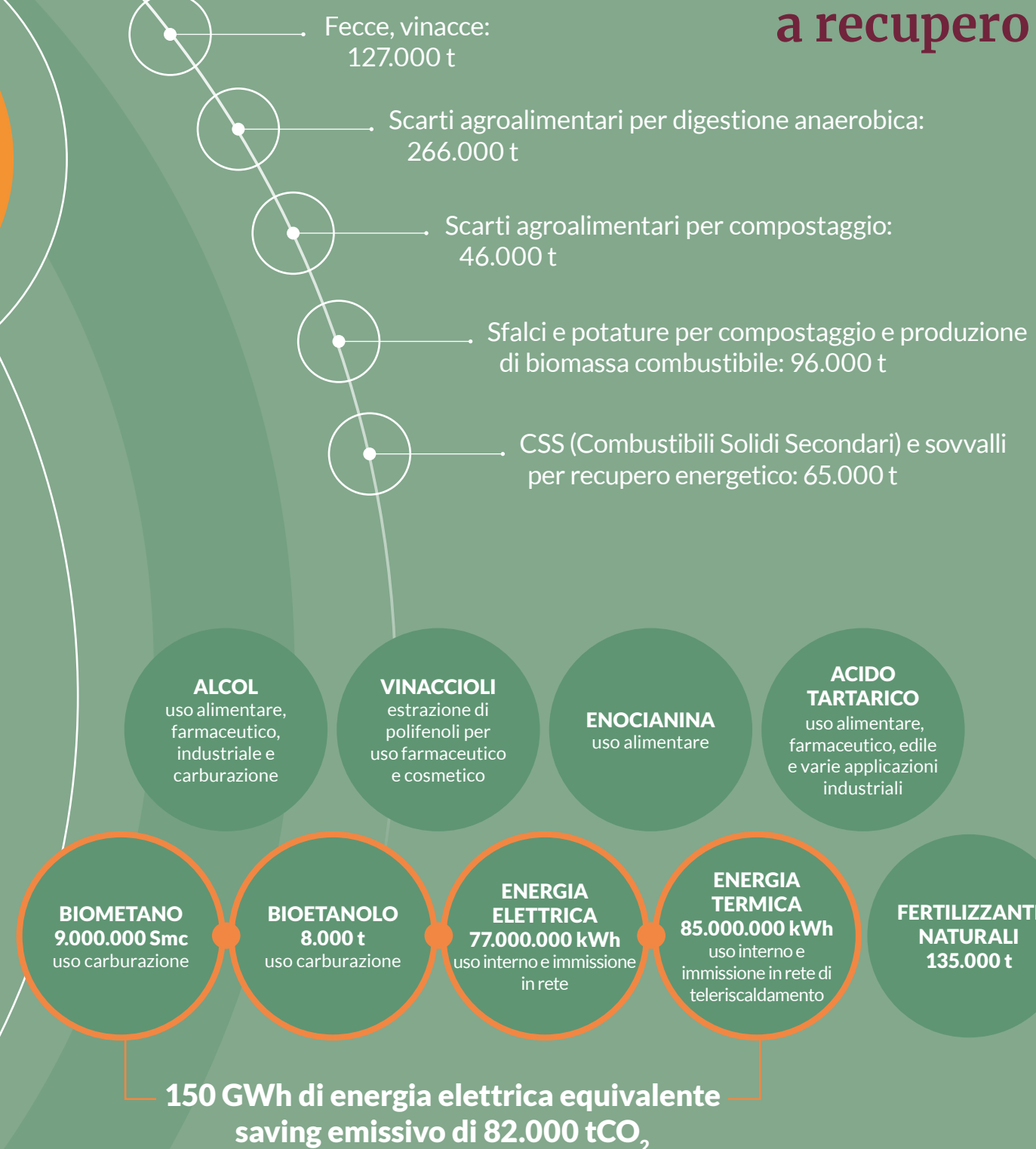
UN CICLO ORGANICO INFINITO

Il ciclo organico dell'uva è, nella sua natura, perfetto. Tale perfezione è possibile attraverso l'impiego straordinariamente circolare di ogni residuo del processo di vinificazione, in un evolversi armonico degli stadi di lavorazione in cui lo scarto dell'uno diventa risorsa per l'altro, fino al suo completo utilizzo.



600.000 t da scarto a risorsa

oltre il **99%** a recupero



ACQUA

Un'alluvione come non si era mai vista in Romagna dopo un periodo di siccità, episodi estremi con un denominatore comune: l'acqua.

Il piano di tutela del Gruppo per la sostenibilità della risorsa idrica prevede:

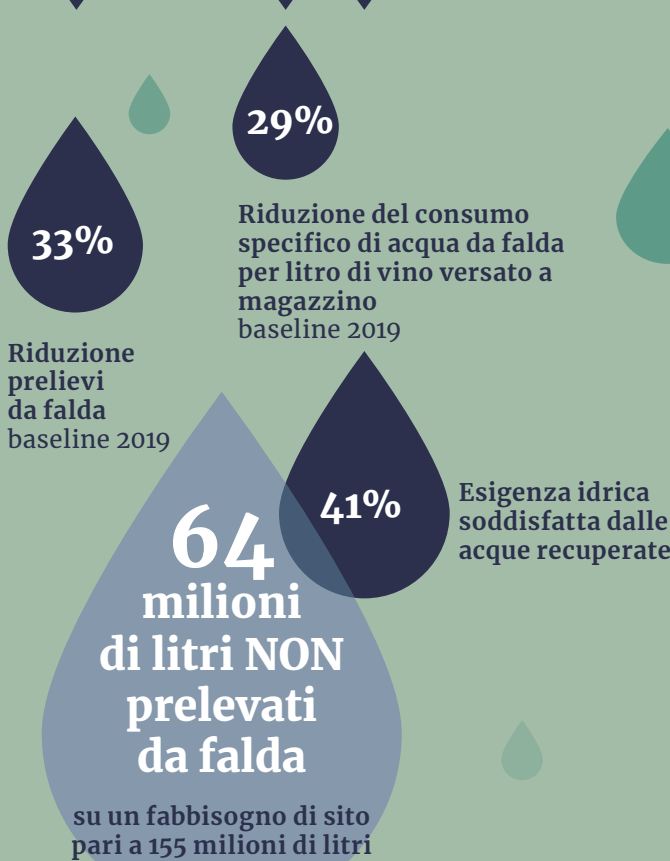
- installazione di tecnologie sempre meno idroesigenti
- monitoraggio dei consumi per ridurre le dispersioni
- reimpiego di acque di processo previo idoneo trattamento
- integrazione dei processi per aumentare le sinergie di recupero

Ogni goccia è una forma di vita

PRELIEVO IDRICO SITI DEL GRUPPO	(mc)
Acque sotterranee	792.000
Acquedotto	54.000
Prelievo idrico totale	846.000
Acqua recuperata	621.000
Fabbisogno idrico totale	1.467.000

OBIETTIVI RAGGIUNTI DI TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

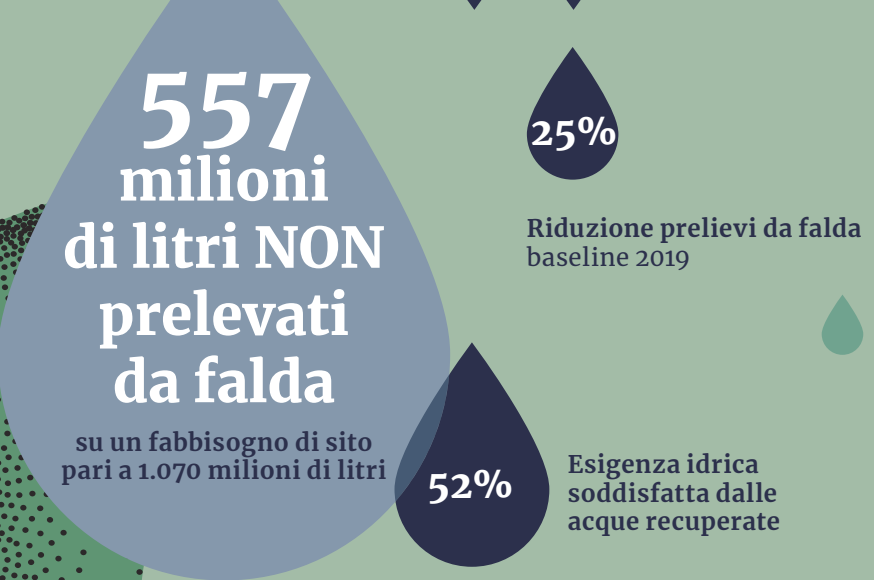
- SITO DI FORLÌ -



621 milioni di litri di acqua

recuperati e non prelevati da falde acquifere equivalenti al 42% del fabbisogno totale del Gruppo

- SITO DI FAENZA -



TERRA

Elementi naturali, che tornano all'origine, in modo inesauribile.
Un circolo virtuoso che restituisce valore e nutrimento alla terra e al territorio che li hanno generati.

Dalla naturale decomposizione della sostanza organica, che si trasforma attraverso un processo di biossidazione, si producono **135.000 tonnellate** di preziosi fertilizzanti naturali.

35.000 t biodigestato

è un residuo generato dal processo di digestione anaerobica di reflui e scarti provenienti dalla sola filiera agroalimentare, che viene inviato a spandimento agronomico tal quale, oppure miscelato per generare biosolfato di calcio o ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare.

36.000 t biosolfato di calcio

è una miscela di biodigestato e solfato di calcio generato dal processo di trasformazione del tartrato di calcio in acido tartarico.

64.000 t ammendanti

ACV - ammendante compostato verde Econat® - compost di qualità verificata, il cui utilizzo è consentito in agricoltura biologica, ottenuto da sfalci e potature provenienti dalla manutenzione del verde.

ACM - ammendante compostato misto Econat® - compost di qualità verificata, il cui utilizzo è consentito in agricoltura biologica, ottenuto da sfalci e potature, scarti vegetali e scarti provenienti dall'industria agroalimentare.

ACFA - ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare Econat® - compost specifico per uso agricolo, ottenuto da biodigestato e sfalci e potature.

**Nutriamo il suolo e
prepariamo il terreno
per le generazioni future**

**Incremento
della capacità
di ritenzione idrica
del terreno**

**Restituzione
di acqua
sotto forma
di umidità**

**FUNZIONE
DI
CARBON
SINK***

**Lento rilascio
di elementi nutrienti
per accompagnare la
naturale crescita
delle colture**

**Raggiunte
300
AZIENDE
AGRICOLE**

**APPORTO
DI SOSTANZA
ORGANICA**

**Miglioramento
dei processi
microbiologici e
del pH del suolo**

**FERTILIZZATI
oltre
8.800
ettari**

**Per carbon sink si intende un deposito di carbonio, naturale o artificiale, che assorbe l'anidride carbonica, contribuendo a diminuire la quantità di CO₂ nell'atmosfera e, di conseguenza, diminuendo il riscaldamento del pianeta causato dall'effetto serra.*

Uno sguardo al futuro

Sviluppo di nuove miscele di substrati naturali commercializzabili entro il prossimo biennio.

Substrato di coltivazione peat-free ('senza torba')

Rifacendosi alle prassi dei vecchi agricoltori che utilizzavano la vinaccia come fertilizzante, è stato avviato un progetto di sperimentazione per la definizione di un substrato peat-free con l'obiettivo di tutelare la coltivazione delle torbiere naturali. In particolare, la quota di torba viene sostituita dalla vinaccia esausta, miscelata con ACV o ACM e con uno sfibrato di legno che garantisce permeabilità all'acqua per una corretta irrigazione.

Substrato per funghicoltura

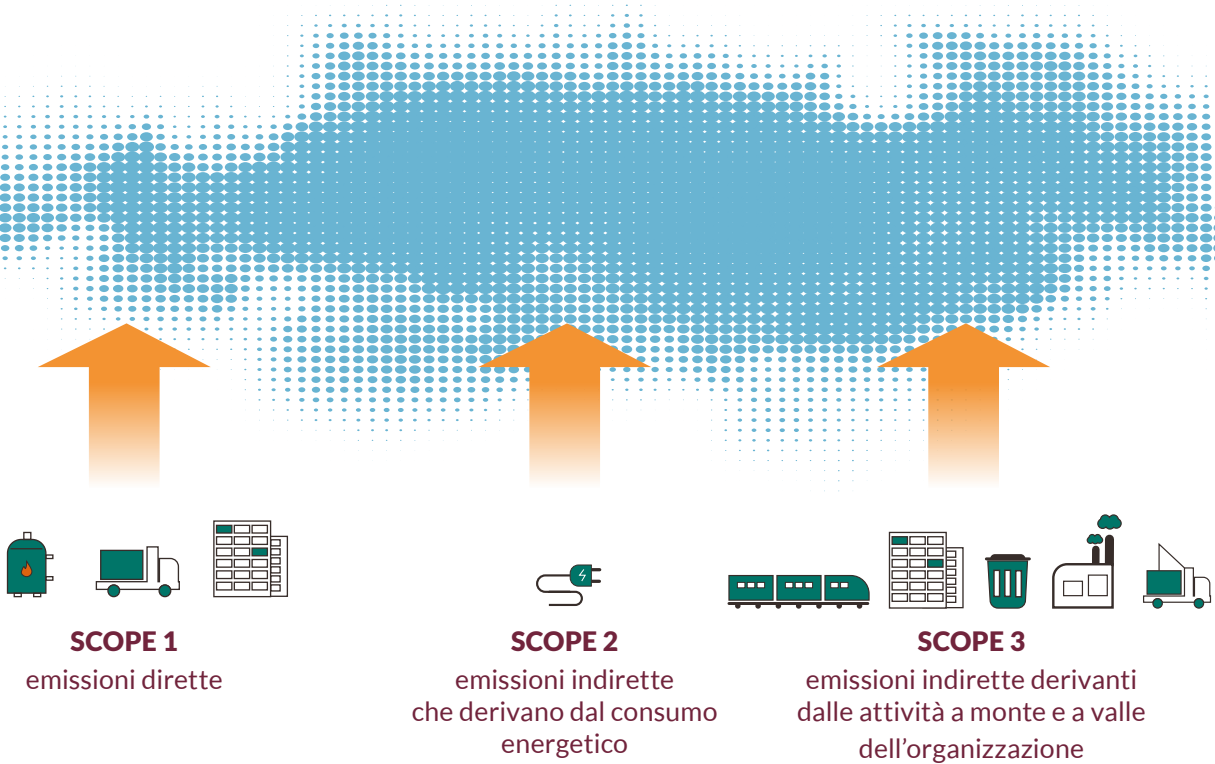
In collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, è attivo un programma sperimentale per lo studio di una nuova miscela (vinaccia - paglia) da impiegarsi come substrato per la produzione di funghi, in particolare *Pleurotus* spp., con l'obiettivo di migliorarne la qualità e abbreviare i tempi di produzione.

ARIA

Una miscela di sostanze aeriformi che costituisce l'atmosfera terrestre. È essenziale per la vita della maggior parte degli organismi animali e vegetali, in particolare per la vita umana.

Contabilizzare l'impronta di carbonio è il primo passo fondamentale per consentire alle organizzazioni di quantificare le proprie emissioni in termini di gas a effetto serra, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, comprendere il proprio impatto sul clima e fissare obiettivi di riduzione o compensazione.

Le linee guida più diffuse e utilizzate sono racchiuse nel **Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol)**, che stabilisce standard globali per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas serra, suddividendole in tre categorie.



CAVIRO ha condotto il calcolo su tutti i propri siti operativi: Faenza (RA), Forlì (FC), Savignano sul Panaro (MO), Fumane (VR) adottando il criterio *cradle-to-gate*, ovvero 'dalla culla al cancello' del cliente, per valutare gli impatti GHG dei trasporti di materie utilizzate e dei prodotti generati, unitamente al contributo del loro ciclo di produzione.



Aziende italiane più attente al Clima 2024

Gruppo CAVIRO è stato inserito ufficialmente nella lista delle aziende più eco-oriented. La classifica, stilata da *Corriere della Sera*, *Pianeta 2030* e Statista – azienda specializzata in ricerche di mercato, ranking e analisi di dati aziendali – premia le imprese che hanno maggiormente ridotto il rapporto tra le emissioni di CO₂ e il fatturato 2023.

emissioni dirette SCOPE 1 e 2 tCO ₂ e	sito	emissioni indirette SCOPE 3 tCO ₂ e
5.703	CAVIRO Forlì	300.349
5.585	CAVIRO Extra Faenza	109.742
18.702	ENOMONDO Faenza	14.238
1.332	CAVIRO Savignano sul Panaro	20.587
488	CESARI Fumane	8.531

Lo strumento utilizzato per il calcolo delle emissioni è certificato TÜV Austria ed è stato sviluppato dall'azienda ClimatePartner, scelta in virtù della specifica e consolidata competenza in materia.

I fattori di emissione utilizzati sono dedotti dalle banche dati: Ecoinvent 3.8 2021, Ecoinvent 3.7.1 2020, CP Calculation 2019/2021/2022, AIB 2017, Defra 2023, IPCC 2021.

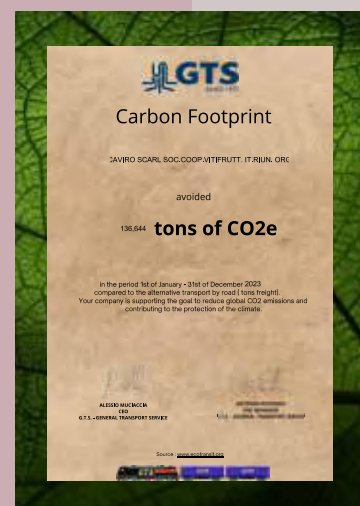
Le emissioni di Scope 3 sono calcolate per otto categorie (acquisto di beni e servizi, trasporto e distribuzione a monte e a valle, filiera monte energia, pendolarismo, smaltimento rifiuti, viaggi di lavoro, fine vita prodotti immessi in mercato) delle diciotto previste dal GHG Protocol; quelle non contabilizzate sono non applicabili oppure non significative ai sensi dello stesso.

Anche la più piccola azione può produrre un grande cambiamento...

... come il battito delle ali di una farfalla può provocare un uragano dall'altra parte del mondo.
Il cambiamento climatico è affare di tutti.
Ogni azione deve generare una reazione, ogni sforzo ha valor d'essere se amplia il perimetro del coinvolgimento.

Le concrete strategie di decarbonizzazione di CAVIRO prevedono due ambiti di intervento:

- **Riduzione** delle emissioni, attraverso l'autogenerazione di energia da fonte rinnovabile o l'acquisto di energia green, l'uso di tecnologie sempre più efficienti, collaborazioni dedicate a monte e a valle della catena di fornitura.
- **Compensazione** delle emissioni, mediante l'acquisto di crediti di carbonio che finanziano progetti allineati agli SDGs.



Amarone della Valpolicella DOCG Classico è certificato da ClimatePartner



Compensando le emissioni generate dalla produzione di Amarone della Valpolicella DOCG classico, CAVIRO partecipa al finanziamento di un progetto validato da Gold Standard a Zoba Maekel in Eritrea, che garantisce la manutenzione dei pozzi nelle aree più povere del Paese per fornire acqua pulita alla popolazione, contribuendo, tra gli altri, agli Obiettivi di Sostenibilità 6 e 13 su cui CAVIRO esercita un'azione concreta.



6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



13 - AGIRE PER IL CLIMA



inquadra i QR Code per maggiori informazioni



FUOCO

L'irruenza di un incendio imponderabile si è scontrata con la velocità di reazione del servizio di sicurezza aziendale, capace di dimostrare competenza ed efficacia nella gestione dell'emergenza.

Nessuna vittima, nessun ferito. Nessun danno all'ambiente.

Un racconto che trova nella ricostruzione un'opportunità per la ridefinizione del sito, più innovativo, più vicino alle esigenze di tutela dei lavoratori e della comunità, con un unico intento: adattarsi ai cambiamenti integrandosi con il territorio circostante.



3

Società

Dipendenti, Fornitori, Consumatori, Comunità e Territori rappresentano la catena del valore attraverso cui l'azienda esprime il suo modo di operare e la sua visione del fare impresa.

IL VALORE DEI DIPENDENTI

Valorizzare e sostenere i dipendenti creando un ambiente lavorativo etico e stimolante, che rifletta la cultura aziendale.

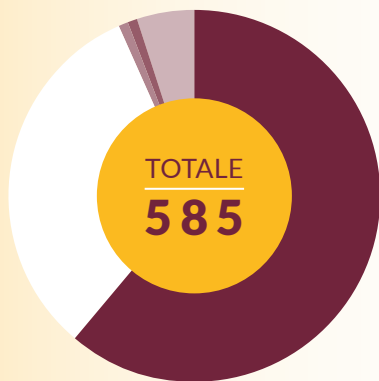
Le sfide in atto

- 1. Reperire e mantenere le competenze: in un settore dove le competenze tecniche sono fondamentali per il mantenimento di elevati standard produttivi e di qualità, le mutevoli dinamiche del mercato del lavoro mettono a rischio la loro conservazione.
- 2. Complessità organizzativa: gli ingenti investimenti hanno introdotto nuove sfide nella gestione degli organici, richiedendo un adattamento continuo e una gestione attenta, per assicurare che la struttura organizzativa rimanga efficace e agile.
- 3. Attrazione e conservazione dei talenti: attrarre, trattenere e conservare talenti, un fattore chiave per garantire innovazione e competitività.
- 4. Ricambio generazionale: trasferire conoscenze e competenze uniche acquisite nella gestione delle attività aziendali.

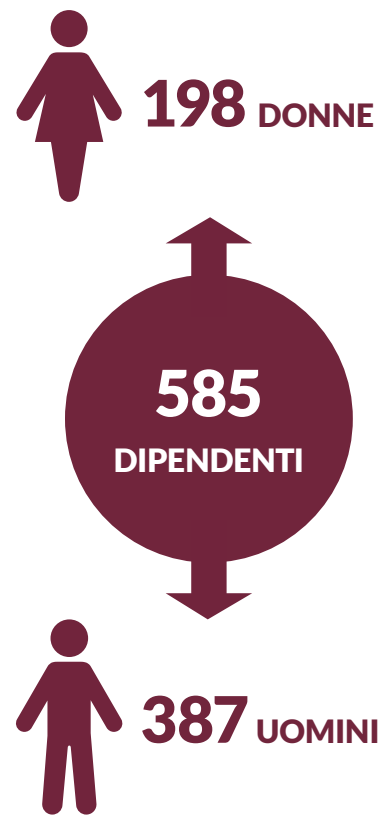
Le azioni in corso

- 1. Formazione e sensibilizzazione su temi di Sostenibilità e Cyber security: un focus chiave che mira a sensibilizzare tutti i dipendenti sulla sostenibilità e sui rischi legati alla cyber security.
- 2. Definizione di tavole di successione per affrontare il turnover: in particolare, per le figure specializzate.
- 3. Mappatura e valutazione delle competenze: è stato avviato un percorso finalizzato allo sviluppo professionale del personale interno.
- 4. Potenziamento della comunicazione interna: il progetto *On board* ha lo scopo di mantenere i dipendenti informati e coinvolti nelle iniziative aziendali, stimolando il senso di appartenenza.

SUDDIVISIONE SOCIETARIA DEI DIPENDENTI



- 358 CAVIRO sca
- 189 CAVIRO Extra spa
- 29 Gerardo Cesari spa
- 5 Enomondo srl
- 4 Leonardo da Vinci spa



- 162 a tempo indeterminato
 - 36 a tempo determinato (23 part time)
- DI CUI
- Dirigenti 1
 - Quadri 2
 - Impiegate 132 - di cui 2 cat. protetta
 - Operaie 32 - di cui 1 cat. protetta
 - Avventizie 31 - di cui 1 cat. protetta

- 292 a tempo indeterminato
 - 95 a tempo determinato (3 part time)
- DI CUI
- Dirigenti 8
 - Quadri 10
 - Impiegati 119 - di cui 6 cat. protetta
 - Operai 158 - di cui 5 cat. protetta
 - Avventizi 92 - di cui 8 cat. protetta

La prevalenza di personale maschile è confermata per i ruoli prettamente manuali.

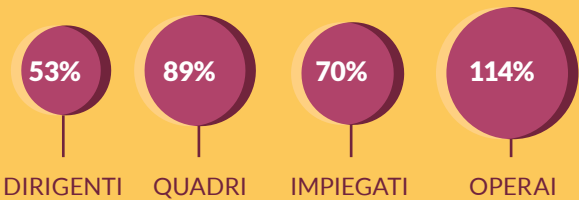
Cresce la presenza femminile che raggiunge il 34% con 32 nuove assunzioni su 78

Di 78 unità di nuova assunzione, 12 sono under 30: aumenta la presenza di personale nella fascia di età più giovane.

SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ

	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI
• Dirigenti	2	7	
• Quadri	1	11	
• Impiegati	28	145	78
• Operai	19	87	84
• Avventizi	35	50	38

INCIDENZA REMUNERAZIONE DONNA/UOMO



La percentuale esprime l'entità della media retributiva delle donne rispetto alla media retributiva degli uomini.



CYBER SECURITY

sicurezza informatica nell'era digitale

CAVIRO ha avviato un progetto triennale di formazione sulla sicurezza informatica, per affrontare le crescenti minacce del mondo web.

Il corso prevede 36 sessioni mensili per tutti gli utenti e nuove misure sono state attuate tra cui, ad esempio, la doppia autenticazione per i collegamenti al di fuori della sede lavorativa, che è stata estesa a tutti gli utenti, nonché la segnalazione di mail sospette.

Quelle cybercriminali sono divenute organizzazioni con risorse significative, e negli anni a venire si prevedono maggiori rischi di ransomware e phishing, rendendo essenziale la preparazione, la consapevolezza e l'implementazione di pratiche sicure.

3 anni

di formazione
per tutti gli utenti

36

sessioni
mensili



Consigli pratici
anche per la
propria difesa
personale, al di
fuori dell'ambiente
lavorativo

FORMAZIONE

	DONNE	UOMINI	TOTALE ORE
• Dirigenti	16	66	82
• Impiegati e quadri	1.322	2.030	3.352
• Operai	646	6.730	7.376
• Avventizi	3.985	7.454	11.439

TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE
22.249

5.969

con una media
di 30 ore
pro capite



16.280

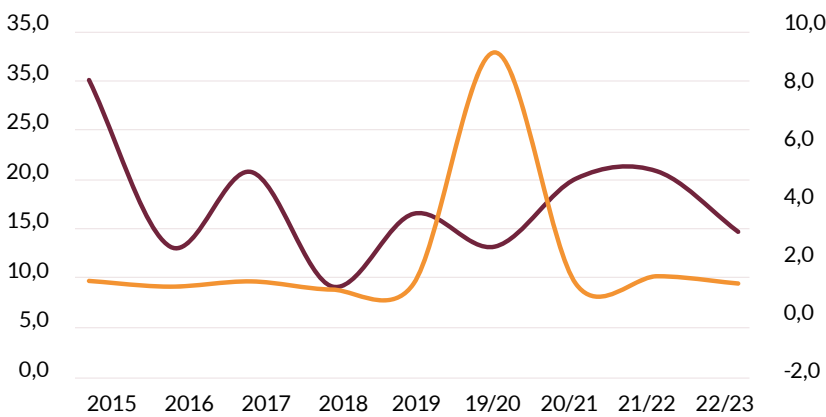
con una media
di 42 ore
pro capite

SALUTE E SICUREZZA



8.088 ore riguardano la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per alimentarne la cultura.
Con 11 infortuni di cui 6 nel sito di Faenza, 0 a Treviso, 2 a Forlì, 3 a Savignano, 0 a Fumane, si registra una significativa riduzione degli infortuni e delle giornate di infortunio.

GRUPPO CAVIRO TASSO DI INFORTUNIO E INDICE DI GRAVITÀ



— tasso di infortunio (n° infortuni / ore lavorate x 1.000.000)
— indice di gravità (gg infortunio / ore lavorate x 1.000)

È esclusa dal conteggio la formazione sulla cyber security, la cui fruizione è stata erogata tramite portale web.

La disparità di ore erogate tra i due generi è riconducibile alla formazione in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ove sono gli operai ad assorbire il maggior numero di ore di formazione.

CERTIFICAZIONI

Il Gruppo CAVIRO da decenni è dotato di sistemi per la gestione degli aspetti legati alla qualità del prodotto, alla sicurezza alimentare, alla sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente. Tali sistemi si arricchiscono continuamente, in relazione all'evolversi delle normative e alle nuove esigenze dei vari siti.

SICUREZZA ALIMENTARE

- IFS e BRC | siti di Forlì, Savignano, Fumane e Cavaion
- FSSC 22000 | siti di Faenza e Treviso
- PIF | sito di Faenza

QUALITÀ

- UNI EN ISO 9001:2015 | siti di Faenza e Treviso
- Riconoscimento come produttori di sostanze attive biocide rilasciato da ECHA – Etanolo secondo l'art. 95 Reg. (UE) 528/2012 | sito di Faenza
- Certificazione Kosher per alcol | sito di Faenza
- Certificazione Halal e Kosher per acido tartarico | sito di Treviso
- Certificazione Biologica Reg. (CE) 834/2007 per mosti | sito di Faenza
- Certificazione mosti per Aceto Balsamico di Modena | sito di Faenza
- Certificazione Biologica per attività di imbottigliamento | sito di Fumane, Forlì e Savignano
- SQNPI – protocollo di produzione integrata vigneti della Valpolicella

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- UNI ISO 45001:2018 | siti di Faenza e Treviso

AMBIENTE

- UNI EN ISO 14001:2015 | siti di Forlì e Faenza
- Certificazione di sostenibilità Biometano e Bioetanolo | sito di Faenza
- Qualifica IGO produttore di energia elettrica rinnovabile | sito di Faenza
- Certificazione delle emissioni secondo il GHG Protocol | sito di Faenza

ETICA E SOSTENIBILITÀ

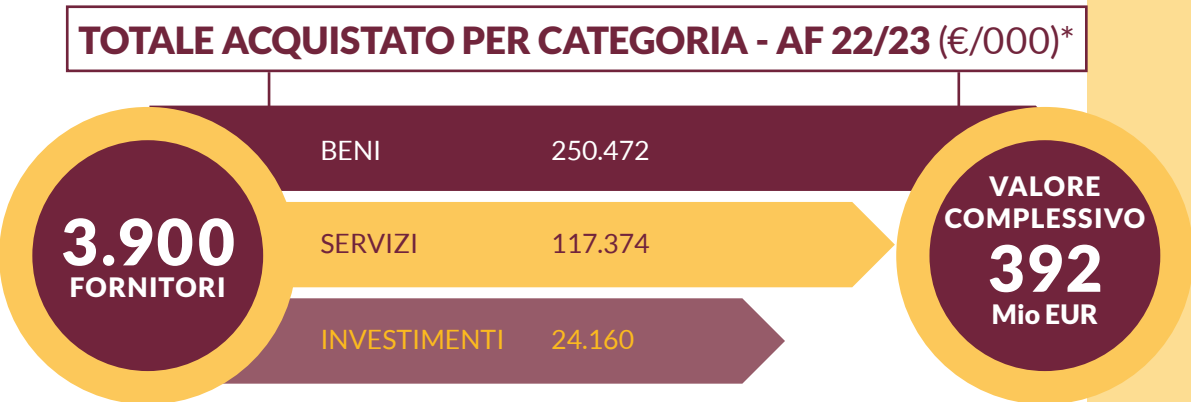
- SA8000 | siti di Faenza, Forlì e Savignano
- Equalitas | siti di Faenza, Forlì e Savignano
- Certificazione AEO – Operatore Economico Autorizzato



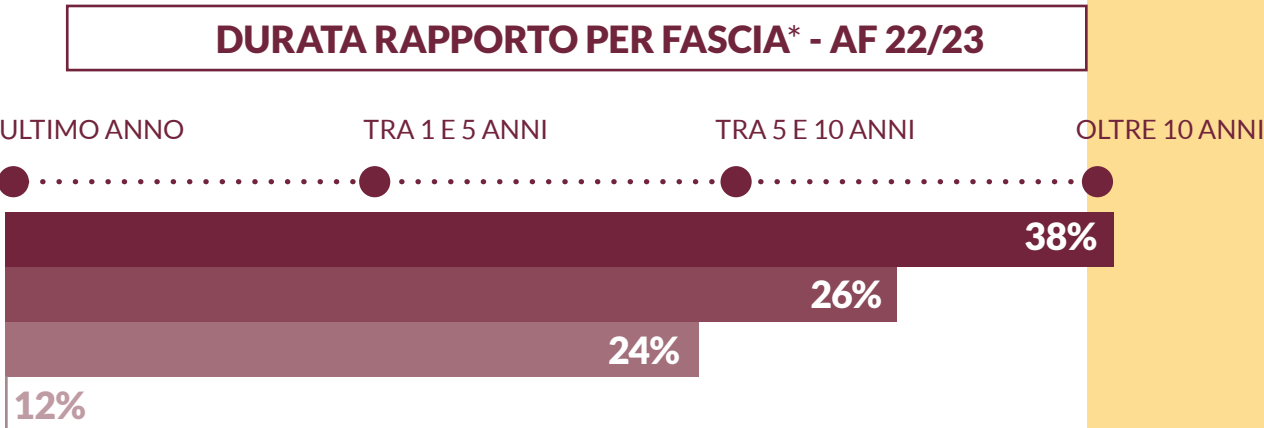


IL VALORE DEI FORNITORI

- IMPARZIALITÀ DI SCELTA
- AFFIDABILITÀ DEL SERVIZIO
- CONSOLIDAMENTO DELLE PARTNERSHIP



La rete di fornitura è caratterizzata dalla presenza di fornitori con i quali il Gruppo intrattiene rapporti solidi e duraturi; oltre il 64% di questi ha durata superiore ai cinque anni.



Il 54% della spesa è effettuata nella regione in cui hanno sede le diverse società del Gruppo, con un contributo rilevante a sostegno dell'economia del territorio.

*Dati statistici gestionali.

**Fornitori con sede legale nelle regioni ove sono localizzati i vari siti del Gruppo.



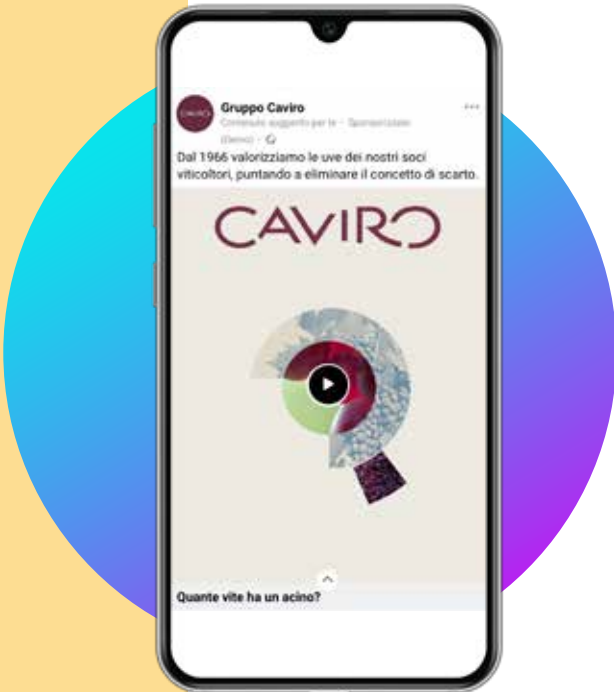
IL VALORE DEI CONSUMATORI

La qualità del prodotti viene garantita dalle numerose analisi effettuate, sia presso laboratori esterni accreditati che presso laboratori interni; in questi ultimi sono state eseguite circa 1.135.000 analisi, processando oltre 81.000 campioni.

N. ANALISI	2022/2023	N. CAMPIONI	2022/2023
sito di Forlì	782.605	sito di Forlì	36.928
sito di Savignano	159.660	sito di Savignano	7.303
sito di Fumane	51.934	sito di Fumane	4.965
sito di Faenza	141.611	sito di Faenza	32.250
TOTALE	1.135.810	TOTALE	81.446

PRESENZA ONLINE

CAVIRO ha realizzato la campagna di comunicazione social *Il cerchio della vite* per raccontare, attraverso un'esperienza interattiva, il proprio modello di economia circolare e veicolare il traffico web verso il proprio sito. La campagna, concentrata nei mesi di maggio e giugno sui canali Facebook e Instagram, ha permesso di raggiungere **oltre 13,6 milioni di utenti unici**.



SITI INTERNET

- Sito Gruppo CAVIRO - 83,5k visitatori unici
- Sito CAVIRO Extra - 6,5k visitatori unici
- Innesti - 120,5k lettori unici
- Sito Tavernello - 72,5k visitatori unici
- Sito Leonardo da Vinci - 32k visitatori unici
- Shop Leonardo da Vinci - 72,5k visitatori unici

SOCIAL NETWORK

Copertura profili social

- Gruppo CAVIRO Meta - 17,9 milioni
- Gruppo CAVIRO LinkedIn - 1,8 milioni
- Innesti Meta - 4,9 milioni
- Tavernello Meta - 18,2 milioni
- Leonardo da Vinci Meta - 7,5 milioni
- Vigneti Romio Meta - 5,6 milioni

Campagna di comunicazione digital

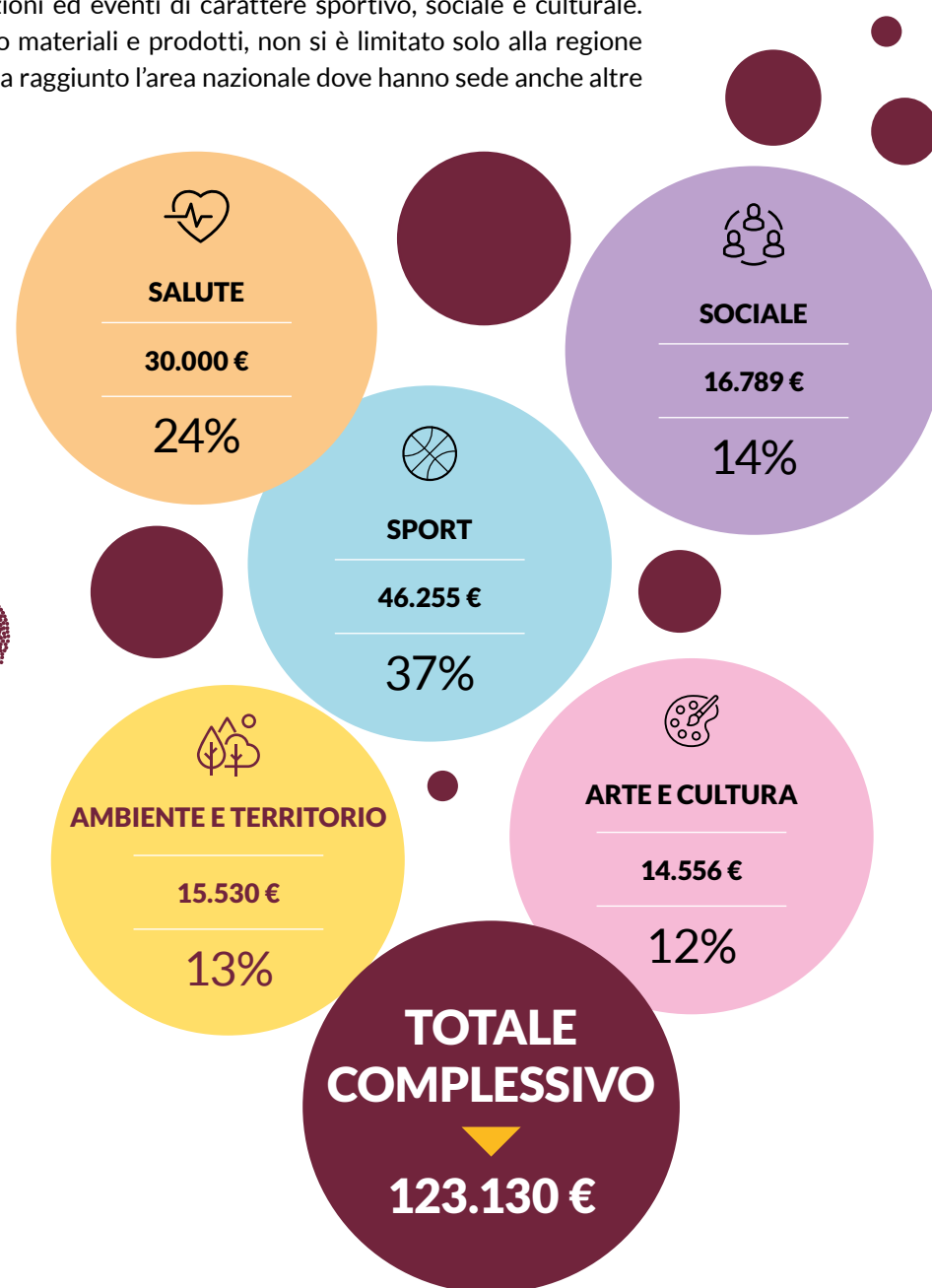
- Durata: maggio - giugno 2023
- Copertura: 13,6 milioni

E-commerce

- Amazon ADV - Impression: 18,3 milioni
- Amazon ADV - ROI: 4,26

IL VALORE DELLA COMUNITÀ E DEI TERRITORI

In armonia con la sua natura cooperativa, CAVIRO ha confermato il proprio sostegno nei confronti dell'intera comunità e del territorio attraverso iniziative benefiche, manifestazioni ed eventi di carattere sportivo, sociale e culturale. Il supporto, attraverso materiali e prodotti, non si è limitato solo alla regione Emilia-Romagna, ma ha raggiunto l'area nazionale dove hanno sede anche altre società del Gruppo.



CAVIRO PER LO SPORT

Nell'ambito sportivo sono centinaia le manifestazioni sostenute per sensibilizzare ai valori dello sport, della solidarietà e del rispetto di tutti:

- Historic Minardi Day
- Happening di pallavolo, calcio, basket, tennis e danza
- Gare podistiche tra cui la 100 km del Passatore, la Polo di Tebano, *et al.*
- Gare di bocce e di scacchi

CAVIRO PER LA SALUTE

Si annoverano le collaborazioni nel campo della salute che prevedono progetti di solidarietà per incentivare la ricerca scientifica:

- Farmacia IOR, per assicurare percorsi di cura ai malati oncologici
- Diabetes Marathon, maratona di raccolta fondi contro il diabete

CAVIRO PER IL SOCIALE

Diverse le iniziative in ambito sociale per una crescita sostenibile, inclusiva e a contrasto della povertà, tra cui:

- Festival Francescano
- Mense popolari di Bologna e Cesena
- Festival del Buon Vivere a Forlì
- Molteplici sagre locali

CAVIRO PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Infine, un supporto concreto è rivolto anche ad associazioni che diffondono buone pratiche ambientali e progetti di salvaguardia territoriale e faunistica, tra cui:

- Raccolte fondi per alluvionati (Cena del Respiro, happening in supporto della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, *et al.*)
- Amici delle Cicogne, in supporto dell'area faunistica cicogne
- Energy Days

CAVIRO PER L'ARTE E LA CULTURA

Sostegno a eccellenze territoriali e attività rivolte alla promozione della cultura musicale e artistica durante l'anno, tra cui:

- Museo Internazionale delle Ceramiche
- Comune di Faenza – iniziative di Natale di raccolta fondi per emergenza alluvione
- Acieloaperto rassegna musicale
- Feste scolastiche e di divulgazione scientifica



Nota metodologica

La metodologia adottata per redigere il quinto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo CAVIRO segue le linee guida di rendicontazione internazionalmente riconosciute: GRI Standards 2016 e GRI Universal Standards 2021, secondo l'opzione *in accordance*. I dati, gli indicatori di performance e le elaborazioni quali-quantitative sono il frutto di analisi di mercato, elaborazioni interne contabili e gestionali, utilizzo di banche dati, scenari di settore e questionari.

Il periodo di riferimento per la rendicontazione delle performance economiche, ambientali e sociali è relativo all'anno fiscale 01/09/2022 – 31/08/2023.

Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati ove possibile, e confrontabili nella sezione “Conformità al GRI”, anche i dati delle annualità precedenti.

Le società considerate nel perimetro di rendicontazione sono: CAVIRO sca, CAVIRO Extra spa, Enomondo srl, Leonardo da Vinci spa, Gerardo Cesari spa, Cesari Vigneti srl.

Non compresa: Bolé srl (società detenuta al 50% e non consolidata).

Per quanto riguarda la società Enomondo srl, il cui anno fiscale coincide con l'anno solare, è stato redatto un bilancio pro forma con periodo di rendicontazione allineato a quello del Gruppo, che consente anche la predisposizione del bilancio consolidato civilistico.

Nello specifico:

- L'assetto e il profilo societario sono stati aggiornati per tutte le società
- Sono state riportate le iniziative e i progetti ritenuti significativi – avviati, conclusi o in corso – di tutte le società consolidate
- Le informazioni relative alla filiera vitivinicola fanno riferimento alla base sociale di CAVIRO, cooperativa di secondo grado, mentre le informazioni sulla supply chain in generale consolidano i dati del Gruppo
- La distribuzione del valore economico agli stakeholder è stata elaborata a livello di Gruppo
- Leonardo da Vinci spa, essendo una società commerciale e non avendo stabilimento produttivo, non è rendicontata dal punto di vista ambientale

- L'analisi di materialità non è stata aggiornata rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 in quanto non si registrano, per l'anno oggetto di rendicontazione, cambiamenti significativi nell'organizzazione, nel business, o nel contesto in cui opera il Gruppo CAVIRO
- Relativamente al calcolo della carbon footprint, in virtù di un cambiamento nelle metodologie di calcolo per l'AF 22/23, non è possibile fornire dati comparabili con l'AF 21/22.

La realizzazione del Bilancio di Sostenibilità è il frutto di un processo di coinvolgimento di numerose funzioni aziendali, attivate in supporto al Sustainability Management Team.

Il quinto Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal CdA in data 25 marzo 2024 e pubblicato ad aprile 2024.

Il presente Bilancio è sottoposto a esame limitato ('limited assurance engagement') secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 (Revised) da BDO Italia spa.

Il Report di Sostenibilità è diffuso attraverso i canali istituzionali del Gruppo: siti internet, pagine social e stampe cartacee.

Contatto di riferimento per il Bilancio di Sostenibilità:
sostenibilita@caviro.it

CONFORMITÀ AL GRI

Global Reporting Initiative

È lo standard più diffuso e riconosciuto utilizzato dalle organizzazioni per comunicare e rendicontare i propri impatti ambientali, economici e sociali in modo comparabile e affidabile, fornendo evidenze trasparenti e oggettive del loro contributo per uno sviluppo sostenibile.

Disclosure generali

Disclosure 2-1 Dettagli organizzativi

CAVIRO sca, la capogruppo, con sede in via Convertite 12 - 48018 Faenza (RA) – IT, è un consorzio di cantine cooperative, nel quale lo scambio mutualistico consiste nel conferimento da parte dei soci di materie prime agricole.

Disclosure 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione e principi di consolidamento

Le società incluse nel perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità sono: CAVIRO sca (Faenza, Forlì e Savignano sul Panaro), CAVIRO Extra spa (Faenza e Treviso), Enomondo srl (Faenza), Gerardo Cesari spa (Fumane e Quinzano), Cesari Vigneti srl (Valpolicella), Leonardo da Vinci spa (Vinci), di cui sono riportate tutte le informazioni quali-quantitative sia in forma aggregata che per singola società, ove necessario.

Principi di consolidamento

Il consolidamento dei dati economico-finanziari delle controllate è effettuato prevalentemente con il metodo dell'integrazione globale, ed è attuato con i seguenti principali criteri:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenute dalla capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento, è eliminato a favore del relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate;
- la differenza tra il costo di acquisizione e/o di costituzione e il patrimonio netto delle partecipate alla data del primo consolidamento viene imputata alle immobilizzazioni materiali o immateriali e, per la parte a esse non allocabile, alla voce "Avviamento";
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra le società, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, ove applicabile;
- le quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio, riferiti alle società consolidate con il metodo integrale e di competenza di azionisti di minoranza, sono evidenziate nelle apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.

Il consolidamento dei dati ambientali e sociali avviene utilizzando criteri di accorpamento per grandezze omogenee, verificabili e ripetibili.

Disclosure 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto

Il periodo di rendicontazione è il medesimo di quello di chiusura dell'anno fiscale della capogruppo (01/09/22-31/08/23) e di tutte le controllate – eccetto Enomondo per la quale, essendo compartecipata in misura paritetica dal gruppo Hera spa, quotato in borsa, e avente un bilancio d'esercizio allineato all'anno solare – viene redatto un pro forma.

Il reporting volontario di sostenibilità viene redatto dal Gruppo CAVIRO con frequenza annuale.

La mail di contatto per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità è sostenibilita@caviro.it.

Disclosure 2-4 Restatements di informazioni

Sono previsti i seguenti restatements:

- aggiornamento modalità di calcolo del surplus liquidato ai soci;
- aggiornamento modalità di calcolo del valore generato;
- correzione GRI 303-3 (la quota di acqua recuperata era erroneamente stata inserita nel prelievo idrico totale).

Disclosure 2-5 Assurance esterna

CAVIRO ha deciso di sottoporre il Bilancio di Sostenibilità al processo di revisione, con l'obiettivo di convalidare la correttezza delle informazioni contenute nel report.

Il documento è stato sottoposto alla verifica di una società indipendente, che ha condotto una revisione limitata secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE 3000 Revised), e che ha espresso il suo giudizio conclusivo sulla base della conoscenza e comprensione della società e sull'adeguatezza dei sistemi, processi e procedure utilizzate per predisporre il documento.

Disclosure 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali

L'attività di CAVIRO si estrinseca nella lavorazione e commercializzazione dei vini d'Italia e nella valorizzazione dei sottoprodotti della vinificazione per la produzione di alcol, mosti, vinaccioli, enocianina. Si aggiungono le attività di valorizzazione di rifiuti prevalentemente di natura agroindustriale, in digestione anaerobica, recupero energetico, impianti di compostaggio per la produzione di biometano, energia termica ed elettrica e fertilizzanti naturali.

Il Gruppo opera nel mercato nazionale ed esporta in 87 Paesi nel mondo.

La base sociale è il fondamento della catena del valore che si amplia attraverso partnership consolidate con realtà di prestigio quali Tetra Pak, Herambiente, SICO, HAM Italia, Boehringer Ingelheim, Consorzio Aceto Balsamico di Modena, Chr. Hansen.

Disclosure 2-9/10/11 Struttura e composizione della governance. Nomina e selezione del massimo organo di governo

Per garantire il rispetto dei valori cooperativi di democraticità, mutualità e solidarietà, in coerenza con le disposizioni di legge, lo statuto di CAVIRO sca definisce le funzioni dei due principali organi di governo della cooperativa: l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale sono designati il Presidente e due Vicepresidenti. A essi si affiancano il collegio sindacale, che svolge l'attività di vigilanza, il Direttore Generale e il management, che intervengono nella gestione operativa dell'intero Gruppo. Al Consiglio di Amministrazione spetta un ruolo di vigilanza e controllo della gestione dell'impresa, oltre che l'amministrazione degli aspetti più direttamente connessi al rapporto mutualistico.

Rientra in queste attività l'elaborazione dei regolamenti interni di CAVIRO, che sono poi condivisi e approvati in Assemblea. Si tratta di norme, adottate da lungo tempo, che gli stessi soci definiscono e condividono per garantire un funzionamento democratico ed efficiente della cooperativa. I regolamenti sono periodicamente aggiornati per offrire sempre risposte adeguate ed efficaci alle nuove esigenze che maturano. Attualmente sono in vigore cinque regolamenti (vino sfuso, vino confezionato, sottoprodotti, categoria speciale di soci, finanziamento), tutti recentemente rielaborati.

Si precisa che il Presidente del Gruppo CAVIRO non è anche dirigente all'interno dell'organizzazione e che il 20/12/2021 è stato approvato il nuovo regolamento interno per l'elezione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, secondo lo statuto, può essere composto da un numero variabile da 11 a 23 membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina preventivamente il numero e la composizione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi. Nella sua attuale formulazione, il Consiglio di Amministrazione di CAVIRO si compone di 13 membri, tutti espressi dai soci cooperatori, mentre all'unico socio sovventore spetta un'indicazione di gradimento nella nomina di un componente del collegio dei sindaci. I 13 membri, fra i quali il Presidente e due Vicepresidenti, esprimono un'adeguata rappresentazione dei diversi settori di conferimento (vino e sottoprodotti) e delle differenti aree in cui opera la cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare periodicità, indicativamente una volta al mese. CAVIRO Extra spa, Enomondo srl, Gerardo Cesari spa sono altresì organizzate con rispettivo CdA in cui sono ovviamente presenti membri del CdA della capogruppo, a rappresentanza della stessa.

Disclosure 2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti

Il Consiglio di Amministrazione gioca un ruolo chiave nella crescita in ottica ESG. I membri condividono la visione e approvano i budget formulati sulla base degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, valutando con consapevolezza gli investimenti proposti rispetto alla strategia definita. La green reputation è oggi un asset di business tangibile e proficuo per tutta l'organizzazione.

Disclosure 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti

La gestione degli impatti è delegata a dirigenti e responsabili di settore, per le rispettive competenze, che vengono annualmente coinvolti dal Sustainability Management per la rendicontazione dei dati rilevati in ambito ESG.

Disclosure 2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità

Il processo di valutazione del reporting di sostenibilità viene svolto principalmente dal Comitato Direttivo, composto dal Presidente e tre Direttori Generali, quale più alto organo di governo. Segue un iter di adeguamento, soprattutto in relazione agli esiti della fase di audit della società di revisione, al termine della quale il report viene inviato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione definitiva.

Disclosure 2-15 Conflitto di interessi

Nel Gruppo sono presenti il collegio sindacale e la società di revisione come attività di controllo e l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

Disclosure 2-16 Comunicazione delle criticità

Le criticità vengono riportate periodicamente al più alto organo di governo, tramite comunicazione tempestiva e adozione di tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente e delle azioni più opportune, in base all'ambito di competenza dei responsabili di riferimento. Queste possono riguardare l'ambito relativo alle risorse umane, attraverso l'ufficio preposto H&R, le violazioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico, tramite l'Organismo di Vigilanza, quello sui temi di responsabilità sociale (Standard SA8000), tramite il responsabile del Social Performance Team. Le violazioni relative ai temi ambientali e di salute e sicurezza vengono comunicate tempestivamente al datore di lavoro delegato, per attuare le opportune azioni. Dal punto di vista economico, le informazioni vengono discusse e portate all'attenzione dei vertici sia durante i comitati direzionali, sia con incontri ad hoc.

Conservazione delle informazioni dell'Organismo di Vigilanza e controllo
I verbali delle riunioni dell'OdV, le informazioni, le notizie e la documentazione raccolta nell'esercizio delle attività di verifica sono conservati in uno specifico archivio, il cui accesso è consentito ai membri dell'OdV e ad eventuali soggetti legittimati, previa autorizzazione dell'OdV stesso. Il medesimo trattamento di riservatezza si applica ai dati dell'OdV presenti

su supporto informatico. La gestione del relativo archivio e la sua conservazione avvengono sotto la responsabilità esclusiva dell'OdV. L'accesso a tale documentazione è comunque garantito su specifica richiesta delle autorità giudiziarie.

Disclosure 2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo

Il Sustainability Management, espressione del più alto organo di governo, viene istituito con l'obiettivo di redigere il Bilancio di Sostenibilità e diffondere, attraverso i percorsi di raccolta dati e le iniziative di formazione specifica in ambito ESG, una conoscenza collettiva in materia di sviluppo sostenibile.

Disclosure 2-18_2-21 – vedasi “Content Index GRI”

Disclosure 2-22 Statement sulla strategia di sviluppo sostenibile – rif. “Lettera del Presidente”

Disclosure 2-23 Impegni nelle politiche

Le politiche sono lo strumento attraverso cui si descrive l'impegno dell'alto organo di governo in materia di etica, di ambiente e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Disclosure 2-24 Integrazione degli impegni nelle politiche

L'organizzazione è dotata di più documenti che integrano gli impegni nelle politiche: Codice Etico, rispondente alla normativa 231, e Certificazione Etica volontaria SA8000, la quale impegna il Gruppo a rispettare precisi principi di responsabilità sociale e a operare per incidere positivamente sull'impatto sociale e culturale della propria attività nei confronti del territorio e della comunità di riferimento. Gli impegni sono diffusi internamente ed esternamente attraverso canali di comunicazione standard: mail, materiale informativo, Bilancio di Sostenibilità, sito internet e comunicati stampa. Le politiche adottate, il Codice Etico, il modello organizzativo e la certificazione SA8000 sono documenti pubblici e consultabili dai siti:
www.caviro.com
www.caviroextra.com
www.enomondo.com

Disclosure 2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi e gestione di lamentele e reclami

Il Gruppo ha costituito un comitato di crisi per la gestione di impatti ed eventi critici e/o imprevedibili. Nell'ambito del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza mette a disposizione appositi canali comunicativi per la ricezione delle segnalazioni di vigilanza Whistleblowing, in forma anonima o identificata, con le conseguenti attività di verifica della fondatezza nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza. Il reclamo può avere forma anonima e viene garantita la massima riservatezza sui fatti denunciati o evidenziati, nei limiti della libertà di indagine. Le segnalazioni di reclamo avanzate da una o più parti interessate e indirizzate all'azienda, aventi per oggetto temi inerenti al sistema di responsabilità sociale, sono inoltrate al Social Performance Team tramite apposita cassetta e indirizzo e-mail. Le segnalazioni e i reclami in ambito Qualità, Sicurezza e Ambiente sono amministrate attraverso il sistema di gestione integrato, provvedendo a individuare cause e ad elaborare soluzioni.

Disclosure 2-26 Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi

Oltre ai canali comunicativi di cui al punto precedente, sono molteplici i momenti di confronto a ogni livello aziendale, in cui avvengono consultazioni sia individuali che corali, discutendo in piena libertà e rappresentando ogni dubbio in materia pertinente.

Periodicamente vengono convocate delle plenarie e degli incontri sindacali.

Disclosure 2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti (ex GRI 419-1 e 307-1)

Non sono occorse non-conformità significative relative a violazioni di leggi e regolamenti in ambito sociale, ambientale ed economico.

Disclosure 2-28 Associazioni

Di seguito le associazioni di settore, altre associazioni e organizzazioni nazionali o internazionali a cui si partecipa:
ARS Agri Rete Service, Agriport Ravenna, Assicassa, Assocostieri, Assunicoop, Centro Agro-Ittico-Alimentare Romagnolo, CIB - Consorzio Italiano Biogas e gassificazione, Clust-ER Agroalimentare, Clust-ER Greentech, Consorzio Vini DOC delle Venezie, Coreve - Consorzio per il riciclo del vetro, Covag - Consorzio Vitivinicolo Agrigentino, Conai - Consorzio Nazionale Imballaggi, Consorzio tutela Aceto Balsamico di Modena, Consorzio Italiano Compostatori, Consorzio Marchio Storico dei Lambruschi Modenesi, Consorzio tutela del Lambrusco di Modena, Consorzio Romagna Energia, Consorzio Tuscany & Co., Consorzio Tutela Vini Emilia, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, Fondazione Sviluppo Sostenibile, Tartaric Substances Consortium, Unindustria Treviso, Unione Italiana Vini.

Disclosure 2-29 Approccio di stakeholder engagement

CATEGORIA DI STAKEHOLDER COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT	COME SONO STATI IDENTIFICATI GLI STAKEHOLDER (processo che ha portato all'identificazione e selezione delle categorie di stakeholder)	COME VENGONO COINVOLTI GLI STAKEHOLDER (es. sondaggi, interviste telefoniche, incontri individuali, focus group, comunicazioni scritte)	FREQUENZA DELL' ENGAGEMENT	OBIETTIVI DELL'ENGAGEMENT	ARGOMENTI CHIAVE E CRITICITÀ EMERSE DAL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	COME LA SOCIETÀ HA RISPOSTO AGLI ARGOMENTI CHIAVE E ALLE CRITICITÀ EMERSE/ PRESIDI
Dipendenti e collaboratori	Colloqui conoscitivi - Assunzioni	Dialogo costante con la funzione Risorse Umane - Incontri informali e istituzionali - Corsi di formazione - Iniziative di welfare aziendale - Intranet aziendale	Costante	• Informare sull'andamento della società • Supportare l'ingaggio e la partecipazione attiva alla vita aziendale • Diffondere una cultura condivisa basata sui valori aziendali • Formare le persone • Supportare il benessere e il work-life balance • Favorire la crescita personale e professionale • Monitorare il sentiment e il livello di benessere	Temi legati alla gestione del personale - Formazione e sviluppo del personale - Welfare aziendale - Sviluppo delle competenze necessarie al personale per lo svolgimento delle proprie attività - Diffusione di una cultura aziendale che favorisca la crescita personale	Confronti individuali - Dialogo attraverso le RSU
Fornitori e business partner	Rapporti commerciali	Frequenti incontri e dialoghi commerciali - Partnership su progetti (prodotti e innovazione)	Costante	• Definire e condividere obiettivi • Collaborare su progetti • Definire le forniture • Condividere buone prassi	Temi di natura commerciale - Politiche di approvvigionamento e loro monitoraggio - Gestione responsabile della catena di fornitura	Valutazioni interne - Dialogo con i fornitori
Clienti	Rapporti commerciali	Tavoli di lavoro - Interazione tramite incontri commerciali, workshop e presentazioni - Incontri progettuali - Social network - Sito web - Visite on site - Partnership su progetti (prodotti e innovazione) - Fiere di settore	Costante	• Supportare il dialogo e la relazione • Individuare opportunità commerciali • Garantire il miglior livello di prodotto e servizio • Garantire il rispetto delle normative di settore	Customer experience e customer satisfaction - Sistema di assistenza adeguato - Corretto recepimento delle richieste - Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto e di processo	valutazioni interne - Dialogo con i clienti
Banche e finanziatori	Scelta del management	Incontri periodici - Informative scadenze	Costante	• Informare sull'andamento del business • Notificare attività strategiche e operazioni ordinarie e straordinarie • Rispondere opportunamente	Conformità delle condizioni pattuite - Sviluppo e mantenimento di corretti rapporti - Soddisfazione delle esigenze aziendali	Valutazioni interne - Dialogo con gli istituti di credito
Autorità pubbliche di vigilanza e istituzioni pubbliche	N/A	Ispezioni e verifiche - Produzione di dati e documentazioni trasparenti	Costante	• Assicurare adempimenti tempestivi e accurati relativamente a normative o richieste • Instaurare rapporti trasparenti e collaborativi con le autorità	Dimostrazione delle conformità a leggi e regolamenti - Rapporti chiari, trasparenti e collaborativi - Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto	Valutazioni interne - Dialogo con le istituzioni

CATEGORIA DI STAKEHOLDER COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT	COME SONO STATI IDENTIFICATI GLI STAKEHOLDER	COME VENGONO COINVOLTI GLI STAKEHOLDER	FREQUENZA DELL' ENGAGEMENT	OBIETTIVI DELL'ENGAGEMENT	ARGOMENTI CHIAVE E CRITICITÀ EMERSE DAL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	COME LA SOCIETÀ HA RISPOSTO AGLI ARGOMENTI CHIAVE E ALLE CRITICITÀ EMERSE/ PRESIDI
Collettività e associazioni locali	Scelta del management	Incontri con rappresentanti delle comunità locali - Progetti con le scuole e con associazioni sportive o benefiche del territorio	Secondo ricorrenza	• Instaurare rapporti trasparenti e collaborativi con la comunità • Supportare lo sviluppo del territorio e della comunità locale mettendo a disposizione persone, risorse e know-how • Integrare la realtà aziendale nel territorio	Accoglimento delle esigenze avanzate dalla comunità - Apertura al suo ascolto - Partecipazione alle iniziative locali - Sponsorizzazioni	Valutazioni interne - Dialogo con la comunità
Media	Scelta del management	Interviste per la stampa locale e nazionale - Conferenze stampa - Sito web istituzionale	Costante	• Rendere noto l'andamento del business • Pubblicizzare le principali novità di prodotto e dei progetti innovativi della società • Fornire informazioni trasparenti sulla società e sulle attività straordinarie	Comunicati stampa volti ad aggiornare gli stakeholder sugli eventi aziendali, sui progetti, sui piani di investimento, sui risultati di bilancio - Pubblicazione BdS	Valutazioni interne - Dialogo con i media
Associazioni industriali e di categoria	Scelta del management	Incontri periodici - Sito web istituzionale - Workshop e presentazioni - Progetti comuni	Secondo ricorrenza	• Instaurare rapporti trasparenti e collaborativi • Condividere obiettivi e progetti	Partecipazione alle manifestazioni - Condivisione delle proprie esigenze - Accoglimento di opinioni e pareri di categoria	Valutazioni interne - Dialogo con le associazioni
Organizzazioni sindacali	N/A	Dialogo costante con la direzione Risorse Umane - Incontri informali e istituzionali - Relazioni Industriali e accordi sindacali	Costante	• Instaurare rapporti collaborativi • Condividere un dialogo proficuo per le parti coinvolte, votato al raggiungimento di obiettivi condivisi	Temi legati al primo punto	Valutazioni interne - Dialogo con le organizzazioni sindacali

Disclosure 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

Al 31/08/2023, la percentuale di dipendenti coperti da CCNL è del 100%: nessun collaboratore opera al di fuori della tutela del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato a seconda della società del Gruppo in cui si è assunti. Per le società CAVIRO sca, CAVIRO Extra, Enomondo: CCNL *Per i lavoratori dipendenti di cooperative e consorzi agricoli*; per la società Gerardo Cesari: CCNL *Per i lavoratori dipendenti della piccola e media industria alimentare*; per la Leonardo Da Vinci: CCNL *Per i lavoratori del commercio*; per la CAVIRO Extra - Stabilimento di Treviso: CCNL *Per i lavoratori dell'industria alimentare*.

REATI SOCIETARI

Per quanto concerne il rischio di commissione di reati penali societari – e, nello specifico, quelli legati all'anticorruzione – il Gruppo ha classificato gli stessi in base alla possibilità che si verifichino, ha identificato le azioni migliori per prevenire e mitigare tale eventualità, ossia:

- Predisposizione di contratti standard per i vari settori aziendali di tutto il Gruppo (Appalti, Fornitura, Acquisti, Logistica, Trasporto, etc.)
- Assistenza dell'ufficio legale diretta alla formalizzazione del contratto in fase negoziale, predisposizione e validazione della documentazione contrattuale necessaria per rapporti negoziali (in particolare, M&A e Investimenti)
- Compimento di ogni altro atto legale di natura societaria
- Partecipazione alle fasi di pre-contenzioso in collaborazione con i settori aziendali di riferimento (Operations, Commerciale, etc.)
- Gestione di fasi stragiudiziali di recupero crediti
- Rubricazione e monitoraggio di posizioni a contenzioso gestite da uffici legali esterni
- Analisi di casi di contenzioso inerenti a rapporti di lavoro dipendenti
- Partecipazione a progetti speciali affidati dalla Direzione Generale

ANTICORRUZIONE

GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

Le operazioni valutate in termini di rischi legati alla corruzione sono state pari a zero. I rischi significativi legati alla corruzione sono riportati nel Modello Organizzativo D. Lgs. 231/01 (Parte Speciale) e nel Codice Etico.

GRI 205-2/3 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure di anticorruzione

Tutti i dipendenti e i componenti del Consiglio di Amministrazione sono edotti circa le norme etiche e le politiche vigenti nell'azienda, che vengono distribuite sia digitalmente che lasciate disponibili in consultazione in ogni bacheca aziendale. Ai partner commerciali, le procedure vengono comunicate attraverso i format contrattuali che contengono rimandi al Modello Organizzativo e al sito internet aziendale ove è pubblicato. La formazione in ambito 231 ha riguardato, nel corso degli anni, tutte le figure apicali del Gruppo (dirigenti, quadri e responsabili di funzione) e i primi riporti o soggetti che operano in aree sensibili: a tal proposito, nell'anno fiscale in esame, il 100% dei membri dei CdA e tre nuovi dipendenti di Cesari sono stati coinvolti nella formazione. Non si registrano episodi di corruzione accertati, non sono pertanto seguite azioni. L'anticorruzione è tematica prevista e disciplinata all'interno del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 – Parte Speciale. L'attività è presidiata secondo quanto previsto dalle procedure del Modello stesso e dalle verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza attraverso interviste a ruoli chiave e analisi dei flussi informativi. L'esito viene illustrato ogni anno al Consiglio di Amministrazione. Non è prevista una funzione specifica dedicata all'anticorruzione.

GRI 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Non si segnalano azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche. La gestione di reclami e segnalazioni avviene per il tramite delle modalità previste per le segnalazioni di sospette violazioni della normativa di cui al D. Lgs. 231/01 e del Codice Etico. Le segnalazioni possono essere inviate all'Organismo di Vigilanza, anche in forma anonima, e mediante la procedura di Whistleblowing.

FISCALITÀ

GRI 207-1 Approccio alla fiscalità | GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio | GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale

In termini di fiscalità, il Gruppo si ispira a principi di onestà, correttezza e osservanza alla normativa tributaria, collaborando in modo trasparente con l'Amministrazione Finanziaria, al fine di minimizzare ogni impatto sostanziale in termini di rischio fiscale o reputazionale, e garantire la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte.

Il rischio fiscale è gestito tramite l'assegnazione di responsabilità e ruoli secondo tre diversi livelli di controllo:

- il controllo di primo livello è rappresentato dagli operatori che quotidianamente, nell'adempimento delle attività di loro pertinenza, mettono in atto i controlli finalizzati al corretto svolgimento delle attività, incluse quelle aventi riflesso sugli adempimenti fiscali.
- Il controllo di secondo livello è affidato al responsabile amministrativo e ai suoi collaboratori preposti alla materia fiscale, i quali analizzano i rischi fiscali individuando eventuali aree di miglioramento e supportando i control owner nell'identificazione delle azioni correttive.
- Il controllo di terzo livello, affidato al CFO e alla società di revisione, ha l'obiettivo di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché di individuare andamenti anomali, violazione delle procedure e della regolamentazione.

La gestione degli aspetti fiscali e tributari è sicuramente attività sensibile e chiunque può segnalare violazioni, conclamate o presunte, di leggi, regolamenti e normativa tributaria in senso lato.

Le informazioni di natura fiscale presenti nel bilancio civilistico e nel Report di Sostenibilità sono sottoposte a un processo di assurance da parte di un soggetto terzo (società di revisione).

Non sono ad oggi previsti processi formali per il coinvolgimento degli stakeholder esterni in ambito fiscale.

PERFORMANCE
ECONOMICHE

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito (€/000)

	AF 22/23	AF 21/22
Valore economico generato	428.771	434.403
Ricavi	426.261	433.547
Proventi	2.510	856
Valore economico distribuito	404.940	401.956
Costi operativi	366.109	365.247
Remunerazione del personale	31.147	30.085
Remunerazione dei finanziatori	5.886	1.522
Remunerazione degli investitori	2.200	2.200
Remunerazione della PA	-525	2.780
Liberalità esterne	123	122
Valore economico trattenuto	23.831	32.447

GRI 203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati | GRI 203-2 Impatti economici indiretti significativi

Rif. sezione "Investimenti"

E-ENVIRONMENT

GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

MATERIALI RICICLATI UTILIZZATI NEL PACKAGING DEL VINO (tonnellate)		
	AF 22/23	AF 21/22
Vetro	14.464	16.956
Carta	4.365	4.363
Banda stagnata/acciaio	4	4
Plastica	14	242
Alluminio	64	70
Altro – legno	74	/
Totale materiali riciclati utilizzati	18.985	21.635
Totale materiali utilizzati	30.644	39.468
Percentuale di materiali utilizzati provenienti da riciclo	62%	55%

GRI 302-1 Consumi energetici all’interno dell’organizzazione

CONSUMI DI COMBUSTIBILE SUDDIVISI PER FONTE RINNOVABILE E NON RINNOVABILE						
	UM	AF 22/23	AF 21/22	FATTORE DI CONVERSIONE	AF 22/23 (GJ)	AF 21/22 (GJ)
Fonti non rinnovabili						
Biomasse (vinaccia esausta, biogas, legno, fanghi)	t	65.427	67.499	Calcolo con PCI	543.425	562.739
Altro (CSS, sovvalli)	t	66.171	66.183	Calcolo con PCI	960.349	954.267
Fonti rinnovabili						
Gas naturale	Smc	8.465.484	7.821.182	0,0359	303.911	280.780
Gasolio	litri	686.217	577.380,95	0,036	24.704	20.786
Totale	GJ				328.615	301.566

AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA					
	AF 22/23 (kWh)	AF 21/22 (kWh)	FATTORE DI CONVERSIONE	AF 22/23 (GJ)	AF 21/22 (GJ)
Da fotovoltaico	104.311	109.153	0,0036	376	393
Da cogenerazione	86.394.228	88.327.255	0,0036	311.019	317.978
Totale energia autoprodotta	86.498.538	88.436.408		311.395	318.371
Di cui tot. energia elettrica consumata	25.882.225	27.199.936	0,0036	93.176	97.920
Di cui tot. energia elettrica immessa in rete	60.616.313	61.236.472	0,0036	218.219	220.451

ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA					
	AF 22/23 (kWh)	AF 21/22 (kWh)	FATTORE DI CONVERSIONE	AF 22/23 (GJ)	AF 21/22 (GJ)
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili*	28.865.863	29.388.296	0,0036	103.917	105.798
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	2.062.841	747.760	0,0036	7.426	2.692
Totale energia acquistata consumata	30.928.704	30.136.056		111.343	108.490

*Energia autoprodotta da Enomondo e acquistata con Garanzie di Origine dalle altre società del Gruppo

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA		
	AF 22/23 (GJ)	AF 21/22 (GJ)
Acquistata	111.343	108.490
Autoprodotta	93.176	93.920
Totale	204.519	206.410

GRI 303-3 Prelievo idrico per fonte

PRELIEVO IDRICO PER FONTE (Megalitri)		
	AF 22/23	AF 21/22
Acque sotterranee	846	823
Acquedotto	54	62
Prelievo idrico totale	900	885
Acqua recuperata	621	472

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
Rif. sezione “Aria”.

GRI 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti

Il quantitativo di rifiuti generato dai vari siti non riscontra variazioni significative rispetto all’anno precedente e la categoria dei rifiuti pericolosi, derivanti principalmente dalle attività di manutenzione e da una tipologia di ceneri di combustione, si conferma pari al 3%. Rimane superiore al 99% la quota di rifiuti avviati a recupero.
I rifiuti generati sono stoccati in idonei contenitori e posti in aree appositamente dedicate, per poi essere avviati regolarmente ai rispettivi impianti di destino, limitando ogni eventuale impatto connesso.

GRI 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti

La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della normativa vigente e del sistema di gestione ambientale certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015. Ogni anomalia connessa alla gestione dei rifiuti viene gestita in conformità alle procedure interne.

GRI 306-3/4/5 Rifiuti per tipologia e per metodo di trattamento

TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI (tonnelate)						
AF 22/23						
	RIFIUTI PERICOLOSI		RIFIUTI NON PERICOLOSI		TOT	%
	a recupero	a smaltimento	a recupero	a smaltimento		
Imballaggi in plastica, carta, legno, vetro, materiali misti	-	-	1.402		1.402	1,2
Ferro, acciaio, alluminio	-	-	127		127	0,1
Ceneri, rifiuti da demolizione e manutenzione, etc.	3.403	421	27.046	563	31.433	25,0
Fanghi da digestione anaerobica per spandimento agronomico o compostaggio	-	-	92.971		92.971	73,8
Totale	3.403	421	121.546	563	125.933	100
% rifiuti a recupero					99,22%	

AF 21/22						
	RIFIUTI PERICOLOSI		RIFIUTI NON PERICOLOSI		TOT	%
	a recupero	a smaltimento	a recupero	a smaltimento		
Imballaggi in plastica, carta, legno, vetro, materiali misti	-	-	1.383		1.383	1,1
Ferro, acciaio, alluminio	-	-	370		370	0,3
Ceneri, rifiuti da demolizione e manutenzione, etc.	2.699	795	24.642	98	28.234	22,0
Fanghi da digestione anaerobica per spandimento agronomico o compostaggio	-	-	98.077		98.077	76,6
Totale	2.699	795	124.472	98	128.064	100
% rifiuti a recupero					99,30%	

S-SOCIAL

GRI 2-7 Dipendenti | GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

DIPENDENTI PER DIVISIONE SOCIETARIA						
	AF 22/23			AF 21/22		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
	160	198	358	151	209	360
	24	165	189	26	164	190
	1	4	5	1	4	5
	4	0	4	7	0	7
	9	20	29	8	23	31
Totale dipendenti del Gruppo CAVIRO	198	387	585	193	400	593
Percentuale	34%	66%	100%	33%	67%	100%



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE						
	AF 22/23			AF 21/22		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	162	292	454	159	278	437
Tempo determinato	36	95	131	34	122	156
Totale dipendenti	198	387	585	193	400	593
Interinali	2	12	14	9	12	21
Stagisti	6	19	25	8	8	16
Totale	206	418	624	210	420	630

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO E GENERE						
AF 22/23			AF 21/22			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo pieno	175	384	559	170	399	569
Part time	23	3	26	23	1	24
Totale dipendenti	198	387	585	193	400	593

DIPENDENTI PER REGIONE DI RESIDENZA							
AF 22/23							
N° di persone	Emilia-Romagna	Veneto	Toscana	Lombardia	Piemonte	Altre regioni	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	328	34	2	9	2	12	387
Dipendenti a tempo determinato	181	9	6	1	-	1	198
Numero di dipendenti con orario non garantito	-	-	-	-	-	-	-
Numero di dipendenti full time	485	43	6	10	2	13	559
Numero di dipendenti part time	24	-	2	-	-	-	26

GRI 202-2

PROPORZIONE DI SENIOR MANAGER* ASSUNTI DALLA COMUNITÀ LOCALE*	AF 22/23	AF 21/22
% senior manager	55%	48%

*Per “senior manager” si intendono gli appartenenti alla classe dirigente.
**Per “comunità locale” sono state considerate le regioni in cui hanno sede le società: Emilia-Romagna per CAVIRO sca, CAVIRO Extra ed Enomondo, Toscana per per Leonardo da Vinci, Veneto per Cesari.

ASSUNZIONI E TURNOVER AF 22/23									
DONNE				UOMINI				TOT.	
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Donne	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Uomini	
N° dipendenti	27	116	55	198	55	169	163	387	585
N° nuovi assunti	13	18	1	32	17	24	5	46	78
N° dimessi o usciti per pensionamento/licenziamento/morte, etc.	1	20	6	27	8	20	31	59	86
Tasso di nuovi assunti	48%	16%	2%	16%	31%	14%	3%	12%	13%
Tasso di turnover	4%	17%	11%	14%	15%	12%	19%	15%	15%

ASSUNZIONI E TURNOVER AF 21/22									
DONNE				UOMINI				TOT.	
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Donne	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Uomini	
N° dipendenti	18	125	50	193	54	171	175	400	593
N° nuovi assunti	10	21	4	35	22	22	9	53	88
N° dimessi o usciti per pensionamento/licenziamento/morte, etc.	2	17	10	29	12	15	14	41	70
Tasso di nuovi assunti	56%	17%	8%	18%	41%	13%	5%	13%	15%
Tasso di turnover	11%	14%	20%	15%	22%	9%	8%	10%	12%

GRI 401-2 Benefit per i dipendenti full time, non parimenti disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time

I benefit accordati ai dipendenti full time sono concessi anche ai lavoratori part time, a parità di livello, lavoro svolto e competenze. Tutti i dipendenti sono tutelati con idonea assistenza sanitaria; i congedi parentali sono rivolti a tutti i dipendenti indipendentemente dalla tipologia di contratto e, relativamente al fondo pensioni, è lasciata libertà al lavoratore sulla scelta del fondo (aperto o chiuso) a cui versare.

GRI 404-1 Ore medie di formazione per anno per dipendente | GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione

Le ore di formazione erogate sono state complessivamente 22.249, con una media generale per dipendente pari a 38 ore, equivalente a circa una settimana completa di lavoro. Si evidenzia inoltre che, per motivazioni riconducibili in buona parte alla sicurezza del lavoratore, sono gli operai ad assorbire il maggior numero di ore di formazione. Tale dato motiva la disparità di ore erogate tra i due generi. La formazione effettuata riguarda i temi legati alla cyber security, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla sicurezza alimentare, alle lingue e alle formazioni specifiche erogate ad hoc.

ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE						
AF 22/23			AF 21/22			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	16	66	82	7	200	207
Impiegati/quadri*	1.322	2.030	3.352	2.282	2.552	4.834
Operai	646	6.730	7.376	577	7.197	7.774
Avventizi	3.985	7.454	11.439	5.322	18.359	23.681
Totale ore di formazione erogate	5.969	16.280	22.249	8.188	28.308	36.496

*Il sistema informativo utilizzato per la registrazione della formazione non consente la distinzione tra impiegati e quadri, pertanto risultano accorpati.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE - DETTAGLIO		
ORE MEDIE DI FORMAZIONE	AF 22/23	AF 21/22
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	22.249	36.496
Numero totale di dipendenti	585	593
Media ore di formazione per dipendente	38	62
Numero totale di ore di formazione fornite alle dipendenti donne	5.969	8.188
Numero totale di dipendenti donne	198	193
Media ore di formazione per dipendente donna	30	42
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini	16.280	28.308
Numero totale di dipendenti uomini	387	400
Media ore di formazione per dipendente uomo	42	71
Numero totale di ore di formazione fornite ai dirigenti	82,5	207
Numero totale di dirigenti	9	9
Media ore di formazione per dirigente	9	23
Numero totale di ore di formazione fornite a impiegati e quadri	3.352	4.834
Numero totale di impiegati e quadri	263	260
Media ore di formazione per impiegato e quadro*	13	19
Numero totale di ore di formazione fornite agli operai	7.377	7.774
Numero totale di operai	190	190
Media ore di formazione per operaio	39	41
Numero totale di ore di formazione fornite agli avventizi	11.438	23.681
Numero totale di avventizi	123	134
Media ore di formazione per avventizi	93	177

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

In termini di definizione delle iniziative di valutazione delle performance e dei metodi di valutazione del personale, la società avvierà una attività di potenziamento dell'organico dell'ufficio HR, al fine di avviare un percorso volto allo sviluppo professionale delle risorse interne.

GRI 405-1 Diversità e pari opportunità

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ								
AF 22/23				AF 21/22				
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti		2	7	9		2	7	9
Quadri		1	11	12		2	11	13
Impiegati	28	145	78	251	20	147	80	247
Operai	19	87	84	190	15	91	84	190
Avventizi	35	50	38	123	34	51	49	134
Totale	82	285	218	585	70	293	231	593
Percentuale	14%	49%	37%	100%	12%	49%	39%	100%

DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE						
AF 22/23			AF 21/22			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	1	8	9	1	8	9
Quadri*	2	10	12	3	10	13
Impiegati	132	119	251	129	118	247
Operai	32	158	190	34	156	190
Avventizi	31	92	123	26	108	134
Totale	198	387	585	193	400	593
Percentuale	34%	66%	100%	33%	67%	100%

*Si specifica che la qualifica di "quadro" non è prevista nel CCNL, tuttavia l'azienda riconosce ad alcune figure professionali l'indennità di funzione spettante ai quadri.

CATEGORIE PROTETTE PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE						
AF 22/23			AF 21/22			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti			0			0
Quadri			0			0
Impiegati	2	6	8	3	5	8
Operai	1	5	6	1	5	6
Avventizi	1	8	9	1	10	11
Totale	4	19	23	5	20	25
Percentuale	17%	83%	100%	20%	80%	100%

ORGANI DI GOVERNO DI GRUPPO PER GENERE						
AF 22/23			AF 21/22			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
CdA	1	29	30	1	26	27
Collegio sindacale	7	18	25	6	18	24
Totale	8	47	55	7	44	51
Percentuale	15%	85%	100%	14%	86%	100%

ORGANI DI GOVERNO DI GRUPPO PER FASCIA D'ETÀ								
AF 22/23				AF 21/22				
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
CdA	0	2	28	30	0	2	25	27
Collegio sindacale	0	1	24	25	0	1	23	24
Totale	0	3	52	55	0	3	48	51
Percentuale	0%	5%	95%	100%	0%	6%	94%	100%

GRI 405-2 Rapporto di base salariale e remunerazione tra donne e uomini

INCIDENZA REMUNERAZIONE DONNA/UOMO		
	AF 22/23	AF 21/22
Dirigenti	53%	59%
Quadri	89%	86%
Impiegati	70%	79%
Operai	114%	96%

La percentuale esprime l'entità della media retributiva delle donne rispetto alla media retributiva degli uomini.

GRI 406-1 Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese

La Società mette a disposizione di tutti i propri stakeholder canali alternativi per l'invio delle segnalazioni interne, idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La gestione della segnalazione è affidata alla funzione Whistleblowing, autonoma e specificamente formata a tale scopo. Eventuali segnalazioni presentate erroneamente a una funzione diversa da quella Whistleblowing devono essere trasmesse a quest'ultima, entro 7 giorni dalla data del loro ricevimento, dandone contestuale notizia al segnalante.

La segnalazione può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- Via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica dedicato: *caviro@whistleblowing.bo.it*. L'identità del segnalante sarà conosciuta solo dalla funzione Whistleblowing, che ne garantirà la riservatezza.
- Tramite lettera cartacea a mezzo del servizio postale, all'indirizzo: CONFORME srl, via Alfredo Calzolari, 1/3, 40128 - Bologna (BO). La garanzia della riservatezza viene assicurata utilizzando una busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Riservata" e "All'attenzione della funzione Whistleblowing".
- Oralmente, mediante incontro diretto con la funzione Whistleblowing, che avrà cura di redigerne verbale, verificato e sottoscritto anche dal segnalante. Tale incontro verrà fissato dalla funzione Whistleblowing entro 30 giorni dalla richiesta del segnalante.

Nel periodo di riferimento non si riscontrano casi di discriminazione.

La procedura completa è liberamente scaricabile al seguente link:
<https://www.caviro.com/wp-content/uploads/2023/07/Procedura-whistleblowing-segnalazioni-illeciti-e-irregolarita.pdf>

SALUTE E SICUREZZA

GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Tutti i siti sono dotati di un sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, integrato con il sistema di gestione ambientale e/o qualità, secondo lo standard UNI ISO 45001:2018; inoltre, il sito di Faenza è dotato di un sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione dei rischi di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 105/15.

GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Tutti gli incidenti che danno origine a infortunio, e tutti i quasi incidenti ('near misses'), vengono trattati con una specifica logica, orientata alla valutazione della causa che li ha originati con l'obiettivo di rimuoverla, ove possibile, viceversa mitigarla. Le periodiche attività di auditing interno ed esterno, eseguite al fine di valutare la performance delle azioni intraprese, hanno l'obiettivo di consentire il miglioramento delle aree critiche. Nell'ambito del processo di valutazione dei rischi per ogni processo e mansione, sono individuati i pericoli e i rischi associati, nonché le misure di protezione attive e passive più adeguate, e vengono redatte e diffuse le istruzioni operative necessarie allo svolgimento in sicurezza delle attività. Inoltre, viene elaborato un piano di miglioramento che prevede le misure tecniche, organizzative e gestionali atte alla riduzione dei rischi.

GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro

Per tutte le società del Gruppo è attivo un servizio di medicina del lavoro ed è nominato il medico competente che redige il protocollo sanitario specifico per ogni mansione, collabora attivamente nella redazione del documento di valutazione dei rischi, partecipa alle riunioni ed esegue periodici sopralluoghi sui luoghi di lavoro.

GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Nei vari siti si svolgono incontri periodici di condivisione e partecipazione dei lavoratori, in cui viene coinvolta la rappresentanza dei lavoratori attraverso l'RLS affinché sia parte attiva in tutte le fasi di sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle prestazioni e miglioramento continuo del SGSSL.

GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE				
	AF 22/23		AF 21/22	
	ORE	PARTECIPANTI	ORE	PARTECIPANTI
Formazione generale	1.232	268	988	19
Formazione specifica	6.442	1.268	3.609	97
Altro	415	219	794	10
Totale ore formazione	8.088		5.391	
Ore formazione pro capite	12		16	

GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori

Il Gruppo ha attivato una polizza di assistenza sanitaria integrativa per lavoratori impiegati. Il medico competente, in collaborazione con il datore di lavoro, promuove varie iniziative e programmi per i lavoratori al fine di migliorare la qualità/stile di vita (es. fumo, obesità, prevenzione malattie cardiache, etc.).

GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

Nella fase di acquisto di nuovi impianti o di nuovi prodotti si richiedono ai fornitori le marcature CE, le schede di sicurezza e la documentazione tecnica, in modo da poter garantire un livello di sicurezza adeguato. Nell'ambito di appalti d'opera o di servizi, l'organizzazione si avvale di ditte terze qualificate, con le quali viene stipulato specifico contratto di appalto che riporta tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, a cui devono attenersi gli operatori in sito. Relativamente alle visite in sito, ogni ospite deve attenersi alle procedure di identificazione e comportamentali previste.

GRI 403-8 Lavoratori coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza

Totale copertura.
Per i siti di CAVIRO Extra ed Enomondo, il sistema è certificato ai sensi dello standard UNI ISO 45001:2018.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Rif. sezione "Il valore dei dipendenti".

GRI 403-10 Malattie professionali

Non si registrano decessi derivanti da malattie professionali, né procedimenti aperti legati all'insorgenza di malattie professionali.

FORNITORI

GRI 204-1 Porzione di spesa su fornitori locali

	AF 22/23		AF 21/22	
	€	%	€	%
Totale spesa per fornitori	392.006.490	100%	403.851.730	100%
di cui spesa in fornitori locali*	214.495.578	55%	189.872.953	47%

*Fornitori con sede legale nelle regioni ove sono localizzati i vari siti del Gruppo.

GRI 308-1 e GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali e sociali

NUMERO DI NUOVI FORNITORI		
	AF 22/23	AF 21/22
TOTALE FORNITORI	3.908	3.855
TOTALE NUOVI FORNITORI	543	491
Numero di nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	45	123
Numero di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	45	127
Percentuale di nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	8%	25%
Percentuale di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	8%	26%

RAPPORTO CON LA COMUNITÀ

GRI 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Rif. sezione "Il valore della comunità e dei territori".

GRI Content Index

Il Gruppo CAVIRO ha redatto la presente informativa non finanziaria in accordo con i GRI Standards per il periodo 1 settembre 2022 - 31 agosto 2023.

GRI 1
Fondato nel 2021.

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		SEZIONE DI RIFERIMENTO		NOTE E OMISSIONI
GENERAL		DISCLOSURES		
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Conformità ai GRI	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Conformità ai GRI	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Conformità ai GRI	
	2-4	Restatements di informazioni	Conformità ai GRI	
	2-5	Assurance esterna	Conformità ai GRI	
	2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Conformità ai GRI	
	2-7	Dipendenti	Conformità ai GRI	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Conformità ai GRI	
	2-9	Struttura e composizione della governance	Conformità ai GRI	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Conformità ai GRI	
	2-11	Presidente del più alto organo di governo	Conformità ai GRI	
	2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione degli impatti	Conformità ai GRI	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Conformità ai GRI	
	2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Conformità ai GRI	
	2-15	Conflitto di interessi	Conformità ai GRI	
	2-16	Comunicazione delle criticità	Conformità ai GRI	
	2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	Conformità ai GRI	
	2-18	Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo		Non applicabile – non previste
	2-19	Politiche di remunerazione		Non applicabile – motivi di riservatezza
	2-20	Processo per determinare la remunerazione		Non applicabile – non previste
	2-21	Rapporto tra i compensi annuali totali		Non applicabile – non previste
	2-22	Statement sulla strategia di sviluppo sostenibile	Conformità ai GRI	
	2-23	Impegni nelle politiche	Conformità ai GRI	
	2-24	Integrazione degli impegni nelle politiche	Conformità ai GRI	
	2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	Conformità ai GRI	

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD			SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI
GRI 2: General Disclosures 2021	2-26	Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi	Conformità ai GRI	
	2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti	Conformità ai GRI	
	2-28	Associazioni	Conformità ai GRI	
	2-29	Approccio di stakeholder engagement	Conformità ai GRI	
	2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Conformità ai GRI	

TEMI MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo per la determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	
	3-2	Lista dei temi materiali	Analisi di materialità	

PERFORMANCE ECONOMICHE				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Valore generato e distribuito	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore generato e distribuito	

PRESENZA SUL MERCATO				
GRI 202: presenza sul mercato 2016	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Conformità ai GRI	

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Investimenti	
GRI 203: impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Investimenti	
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Investimenti	

PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Il valore dei fornitori Conformità ai GRI	
GRI 204: pratiche di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Il valore dei fornitori Conformità ai GRI	

ANTICORRUZIONE				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI	
GRI 203: impatti economici indiretti 2016	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Conformità ai GRI	
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Conformità ai GRI	
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Conformità ai GRI	

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI
GRI 206: comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Conformità ai GRI

IMPOSTE			
GRI 207: imposte 2019	207-1	Approccio alla fiscalità	Conformità ai GRI
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Conformità ai GRI
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Conformità ai GRI

MATERIALI			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI
GRI 301: materiali 2016	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Conformità ai GRI

ENERGIA			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI
GRI 302: energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazio-ne	Conformità ai GRI

ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Acqua Conformità ai GRI
GRI 303: acqua e scarichi idrici 2018	303-3	Prelievo idrico	Acqua Conformità ai GRI

EMISSIONI			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Aria
GRI 305: emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Aria
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Aria
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Aria

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI
RIFIUTI			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI
GRI 306: rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Conformità ai GRI
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Conformità ai GRI
	306-3	Rifiuti prodotti	Conformità ai GRI
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Conformità ai GRI
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Conformità ai GRI

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI
GRI 308: valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Conformità ai GRI

OCCUPAZIONE			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI
GRI 401: occupazione 2016	401-1	Assunzioni e turnover	Conformità ai GRI
	401-2	Benefit per i dipendenti full time, non parimenti disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	Conformità ai GRI

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Il valore dei dipendenti
GRI 403: salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Il valore dei dipendenti	Il valore dei dipendenti
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Conformità ai GRI
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	Conformità ai GRI
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Conformità ai GRI
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Il valore dei dipendenti Conformità ai GRI
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Conformità ai GRI
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Conformità ai GRI
	403-9	Infortuni sul lavoro	Il valore dei dipendenti Conformità ai GRI
	403-10	Malattie professionali	Conformità ai GRI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD			SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI
FORMAZIONE E ISTRUZIONE				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Il valore dei dipendenti Conformità ai GRI	
GRI 404: formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Il valore dei dipendenti Conformità ai GRI	
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Il valore dei dipendenti Conformità ai GRI	
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera		Non applicabile – non previste

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Il valore dei dipendenti Conformità ai GRI	
GRI 404: formazione e istruzione 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Conformità ai GRI	
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Conformità ai GRI	

NON-DISCRIMINAZIONE				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI	
GRI 406: non-discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Conformità ai GRI	

COMUNITÀ LOCALI				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Il valore della comunità e dei territori Conformità ai GRI	
GRI 413: comunità locali 2016	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Il valore della comunità e dei territori Conformità ai GRI	

VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Conformità ai GRI	
GRI 414: valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	Conformità ai GRI	

BUSINESS CONTINUITY E TUTELA DEL CONSUMATORE				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Il valore dei dipendenti	

PRODUZIONE VITIVINICOLA				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Base sociale	

Caviro SCA

Relazione della società di
revisione indipendente sul
“Bilancio di Sostenibilità 2023”

AMN/GPC/git - RC118022023BD0982

BDO



Tel: +39 051 27.15.54
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
Sul “Bilancio di sostenibilità 2023”

Al Consiglio di Amministrazione di
Caviro SCA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Caviro (di seguito anche il “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 agosto 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Caviro SCA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Caviro in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management* 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

ari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

DO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
odice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
critta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
DO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale
DO, network di società indipendenti.



Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Performance economico-finanziaria del Gruppo e delle società consolidate” del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Caviro SCA ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Caviro relativo all’esercizio chiuso al 31 agosto 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards* come descritto nel capitolo “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 26 marzo 2024

BDO Italia S.p.A.

Andrea Meneghel
Socio



CAVIRO

Via Convertite, 12 - 48018 Faenza (RA)

Tel. +39 0546 629111

www.caviro.com

